

**ORGANISMI PROVINCIALI-SEZIONI
PERMANENTI E ALTRE ATTIVITA' DELLE
AZIENDE USL**

ANNO 2012

Riepilogo Regionale

Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna

Delibera della Giunta Regionale 2202/2011

Approvazione programma annuale attività NuovaQuasco soc. a.r.l. anno 2012, ai sensi art. 5, L.R. 20/2007 e successive modificazioni

C4 – Rapporto informativo su Salute e Sicurezza dei lavoratori in Emilia-Romagna: documentazione per il Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza

Direzione Sanità e Politiche Sociali

Servizio Sanità Pubblica

Gruppo di Lavoro

Folegani Milvia Regione Emilia-Romagna

Samuela Felicioni NuovaQuasco

Ganapini Daniele NuovaQuasco

Si ringraziano tutte le Unità Operative di Prevenzione Sicurezza negli Ambienti di Lavoro e le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche dei Dipartimenti di Sanità Pubblica della Aziende Usl della Regione nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta ed elaborazione delle schede.

settembre 2013

Indice

Premessa

Piacenza

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Parma

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Reggio Emilia

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Modena

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Bologna

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Ferrara

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Forlì – Cesena

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Ravenna

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Rimini

*Organismo Provinciale - Sezione Permanente
Attività in sinergia – anno 2012*

Premessa

Dal 2009 la Regione Emilia-Romagna pubblica un rapporto concernente l'attività che le Aziende Usl (Unità Operative di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro - Spsal - e Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche – Uoia -) hanno svolto in collaborazione con altri enti e/o con soggetti privati.

Per questo, ciascun Organismo Provinciale-Sezione Permanente provinciale, ha fornito schede inerenti:

- le attività concordate e svolte esclusivamente da parte dell'Azienda Usl con gli enti appartenenti agli Organismi Provinciali - Sezioni Permanenti;
- le attività svolte anche in collaborazione con enti pubblici, esterni agli Organismi Provinciali;
- le attività svolte anche in collaborazione con soggetti di natura privata.

I progetti si dividono in progetti provenienti dall'anno precedente o in progetti di nuova realizzazione nati nel corso del 2012; per ciascun progetto è stata evidenziata l'eventuale prosecuzione nel 2013.

La tabella attività in sinergia 2012 evidenzia che durante l'anno sono state realizzate sul territorio regionale 62 attività: di queste 31 sono le attività svolte con membri degli Organismi Provinciali - Sezioni Permanenti, 17 quelle svolte anche con altri soggetti pubblici esterni agli Organismi Provinciali, 14 le attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata.

Attività in sinergia – anno 2012

PC	Sicurezza nei cantieri
	Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli appalti di lavori e servizi
	Iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di regolarità e sicurezza del lavoro
PR	Sicurezza nei cantieri
RE	Formazione-aggiornamento congiunto degli operatori degli enti
	Ispezioni congiunte di vigilanza Spsal-Vvf nelle scuole
	Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli enti e progettazione di scambi informativi utili
	Analisi congiunta delle mutue competenze degli enti del sottogruppo nei luoghi di lavoro, che si possono preliminarmente richiedere rispettate durante gli interventi d'istituto di ciascun servizio
	Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi Inail
	Sicurezza nei cantieri e settimane intensive di vigilanza
MO	Sicurezza nei cantieri
	Scambi informativi e ricadute operative della L. 183/11 sulla semplificazione amministrativa
	Vigilanza congiunta sulle imprese ad elevato rischio di irregolarità e sicurezza, anche eseguita in orari non convenzionali
	Vigilanza congiunta in aziende che svolgono attività a rischio di asfissia in ambienti confinati
	Vigilanza cantieri e altri luoghi di lavoro ad elevati rischi di sicurezza e irregolarità, coordinata e congiunta con polizie municipali e altre forze dell'ordine
	Scuola sapere salute
	Protocollo per vigilanza con Rlst edilizia
	La sicurezza nei cantieri nasce a scuola – da studente a...RSPP. Percorso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per studenti degli Istituti per geometri della Prov. di Modena con raggiungimento della qualifica di ASPP/RSPP
BO	Attuazione delle settimane straordinarie di vigilanza in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche i cantieri VAV e TAV del nodo di Bologna
	Vigilanza congiunta dei VVFF e Ausl Bologna nell'ambito del piano scuole dell'Ausl
	Sviluppo di collaborazioni su casi specifici
	Vigilanza in ambienti confinati con rischio di asfissia e intossicazioni
	Servizio Informativo per i rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza S.I.R.S.
	Vigilanza cantieri con polizia municipale "cantiere vigile"
	Attività dell'Osservatorio provinciale per la vigilanza in edilizia (ex osservatorio Opere Pubbliche)
	Tavolo provinciale permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV
	Osservatorio prevenzione c/o Unindustria
	Gruppo interforze per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa
	Attività integrata svolta su segnalazione
Vigilanza appalti	
FE	Settimana intensiva di vigilanza in edilizia
	Attività di vigilanza nelle scuole
	La sicurezza dei cantieri su strada
	Cantiere vigile e minimo etico

	Vigilanza in attività svolte in ambienti confinati
RA	Vigilanza in edilizia: attività di vigilanza congiunta o coordinata (cantieri)
	Vigilanza in operazioni con esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose. Assistenza di ARPA nei confronti di SPSAL AUSL in caso di richieste articolate, da parte della Procura della Repubblica o di altri Enti, di valutazioni di pericolosità o di danno da sostanze chimiche o da fattori di rischio fisici
	Rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle attività portuali
	Applicazione del Protocollo per il miglioramento della sicurezza nel porto di Ravenna: miglioramento dei livelli di cultura e conoscenza dei lavoratori, delle imprese e di altri soggetti relativamente agli strumenti di prevenzione sul lavoro nelle lavorazioni portuali
FC	Vigilanza cantieri smaltimento amianto
	Vigilanza cantieri smaltimento amianto compatto
	Controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie
	Vigilanza in edilizia
	Vigilanza nei cantieri edili
	Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali Anas della provincia di Forlì-Cesena: vigilanza nei cantieri
	Vigilanza comparto calzaturiero
	Attività promozionali e assistenza verso l'esterno in materia di prevenzione
	Protocollo d'intesa per la promozione del benessere e della salute delle donne nel mondo del lavoro: Tutela della salute del lavoro femminile
	Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI: indagine sul clima di sicurezza nelle PMI
	Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI: indagine sulla cultura della sicurezza nelle PMI
	Vigilanza nel settore mobile imbottito
	Vigilanza in agricoltura
Promozione della sicurezza nelle scuole	
RN	Azioni di contrasto verso gli "incidenti stradali" avvenuti in occasione di lavoro
	Sicurezza e regolarità nei cantieri
	Sicurezza e lavoro irregolare nel comparto turistico alberghiero e ristorazione
	Amianto ed emergenza incendi in edifici sensibili
	Esposti/segnalazioni interdisciplinari
	Analisi, monitoraggio e indagini infortuni
	Sicurezza e regolarità nel comparto agricolo e zootecnico
	Sperimentazione ed attivazione di DB congiunto per le attività di vigilanza e controllo tra gli Enti
	Interventi in call center e centri con strumentazione informatica ed attrezzature

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Piano di attività relativo alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in edilizia

predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo. Macroprogetto relativo all'attività ispettiva congiunta e coordinata in edilizia diretto alla verifica della sicurezza e regolarità del lavoro, realizzato dagli Organismi Provinciali – Sezioni Permanenti.

I progetti sono declinati sulla base delle specificità locali. In alcuni casi prevedono il concorso di Enti o Soggetti diversi dai componenti gli organismi in parola come le Prefetture, le Amministrazioni Provinciali, Comunali e le Parti sociali.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
1	PC	Sicurezza nei cantieri	A.USL, DTL, INAIL		Mantenere il livello di vigilanza previsto nei Piani Nazionale e Regionale. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Enti
2	PR	Sicurezza nei cantieri	A.USL, DTL, INAIL, INPS, ex ISPESL		Mantenere il livello di vigilanza previsto nei Piani Nazionale e Regionale. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti nel settore
3	RE	Sicurezza nei cantieri e settimane intensive di vigilanza	A.USL, DTL, INAIL, INPS	Amministrazione Provinciale	Mantenere il livello di vigilanza previsto nei Piani Nazionale e Regionale. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti nel settore
4	MO	Sicurezza nei cantieri	A.USL, DTL, INAIL, INPS, VVF		Mantenere il livello di vigilanza previsto nei Piani Nazionale e Regionale. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti
5	BO	Attività dell'Osservatorio provinciale per la vigilanza in edilizia	A.USL, DTL, INAIL, INPS, ARPA	Organizzazioni sindacali	Organizzare la vigilanza congiunta sui cantieri edili con particolare riferimento alle opere pubbliche ed a cantieri complessi per numero di imprese ed addetti e rischi particolari
6	BO	Attuazione delle settimane straordinarie di vigilanza in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia, comprendenti anche i cantieri VAV e TAV del nodo di Bologna	A.USL, DTL, INAIL, INPS		Vigilanza coordinata e congiunta, controllo dell'osservanza della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e afferente alla regolarità dei rapporti di lavoro
7	FE	Settimana intensiva di vigilanza in edilizia	A.USL DTL, INAIL, INPS		Aumentare la sicurezza nei cantieri edili
8	RA	Vigilanza in edilizia: attività di vigilanza congiunta o coordinata	A.USL, DTL, INAIL, INPS	Amministrazione Provinciale e Comunale, Forze dell'ordine OPT-RLS-T edilizia	Migliorare e rafforzare la vigilanza nei cantieri edili, attraverso un incremento della sinergia tra i 4 Enti (Ausl, Dtl, Inps, Inail) e con altri soggetti istituzionali, caratterizzato da: <ul style="list-style-type: none"> - una maggiore copertura degli aspetti di sicurezza e regolarità del lavoro in contemporanea ma anche singolarmente, nell'ambito di cantieri del territorio minori sovrapposizioni di competenze ed interventi e quindi miglioramento dell'efficienza dei Servizi pubblici di Prevenzione; Inoltre, migliorare il controllo e l'accuratezza della sicurezza nei cantieri edili attraverso una selezione di cantieri ispezionati attraverso il contributo dei RLS-T e la discussione di casistiche relative ai cantieri ispezionati in modo coordinato, anche ai fini di aumentare la competenza dei RLS-T stessi
9	FC	Vigilanza in edilizia	A.USL, DTL, INAIL, INPS	Prefettura	Attività di prevenzione e vigilanza relativa a cantieri sul territorio di Cesena
10	FC	Vigilanza nei cantieri edili	A.USL, DTL, INAIL, INPS		Migliorare la sicurezza e la regolarità del lavoro nei cantieri edili del territorio di Forlì
11	RN	Sicurezza e regolarità nei cantieri	A.USL, DTL, INAIL, INPS, VVF		Nell'ambito delle linee di indirizzo descritte nel Piano Nazionale Edilizia si conferma l'attenzione da mantenere sui cantieri edili, ed, in specifico, su alcuni rischi rilevanti per elevata incidenza e gravità degli esiti infortunistici; è indispensabile, per massimizzare l'efficacia delle azioni preventive di vigilanza e l'efficienza delle risorse disponibili ai vari Enti, coordinare gli interventi, attuando sinergie finalizzate a combattere i rischi per la sicurezza dei lavoratori ed il lavoro nero e irregolare

**Piano di attività relativo alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in edilizia
predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo.
Macroprogetto in materia di attività ispettiva congiunta e coordinata in edilizia relativo ad opere edili di particolare complessità
realizzato dagli Organismi Provinciali – Sezioni Permanenti.**

I progetti sono declinati sulla base delle specificità locali.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
12	BO	Tavolo provinciale permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV	A.USL , DTL, INAIL, VVF	Amm.ne Provinciale e Comunali interessate, committente ed imprese esecutrici, organizzazioni sindacali, osservatorio ambiente VAV	Azioni volte ad accrescere la sicurezza e a ridurre gli infortuni nei cantieri: 1.Informatizzazione accessi nei cantieri (REPAC): prosecuzione del progetto; 2.riduzione infortuni (prosecuzione progetto incentivi volti a promuovere comportamenti sicuri e segnalazioni dei quasi infortuni con incentivazioni economiche proposte dalle imprese e validate dalle commissione di valutazione).
13	FC	Protocollo di intesa per la promozione della sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali ANAS della provincia di FC: vigilanza nei cantieri	A.USL, DTL, INAIL, INPS	ANAS	Promozione della sicurezza nei cantieri ANAS

**Piano di attività relativo alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in edilizia
predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo.
Macroprogetto in materia di attività ispettiva congiunta e coordinata in edilizia realizzata congiuntamente alla Polizia Municipale.**

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
14	MO	Vigilanza cantieri e altri luoghi di lavoro ad elevati rischi di sicurezza e irregolarità, coordinata e congiunta con polizie municipali e altre forze dell'ordine	A.USL , DTL, INAIL, INPS	Amm.ne Provinciale e Comunale, unione dei comuni, Scuola regionale di polizia locale, Guardia di Finanza	Promuovere il miglioramento dei livelli di tutela della salute e sicurezza nei cantieri edili e in altre tipologie di attività caratterizzate da elevati rischi di sicurezza e irregolarità, aumentando le azioni di vigilanza su sicurezza e regolarità
15	BO	Vigilanza cantieri con Polizia municipale "cantiere vigile"	A.USL , DTL, INAIL, INPS	Amm.ni Provinciale e Comunali, associazioni intercomunali, Polizia Municipale, IIPLE-CPTO	Aumentare il livello di vigilanza in materia di sicurezza e regolarità nei cantieri edili di Bologna e Provincia; costruire una rete tra i vari organi preposti alla vigilanza che possono intervenire su casi specifici definiti nei momenti formativi; utilizzare i momenti di vigilanza previsti dalla polizia municipale per il controllo delle autorizzazioni comunali e per una verifica documentale in materia di sicurezza e regolarità (DURC, PSC, POS, PIMUS, Piani Amianto)
16	FE	Cantiere vigile e minimo etico	A.USL , DTL, INAIL	Polizie municipali comuni colpiti da sisma, Polizia provinciale, Prefettura	Fornire alle Polizie Municipali dei Comuni colpiti dal terremoto e alla Polizia Provinciale, strumenti utili per segnalare agli altri Enti preposti, i cantieri edili che presentano evidenti carenze in materia di prevenzione infortuni e irregolarità contributive nei cantieri della ricostruzione post-terremoto

Piano di attività relativo alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in relazione ai lavori in ambienti confinati predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo.

Il piano, predisposto nell'ambito del **Nucleo operativo regionale**, è realizzato in via sperimentale in alcune province della regione, in altre è realizzata la sola attività di vigilanza senza che questa sia inclusa in un apposito progetto. Sulla base dell'esperienza acquisita il piano di attività sarà esteso a tutto il territorio regionale.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
17	MO	Vigilanza congiunta in aziende che svolgono attività a rischio di asfissia in ambienti confinati	A.USL, DTL, VVF, ex ISPEL		Garantire l'applicazione del DPR n. 177/2011 sui controlli congiunti da effettuarsi nelle lavorazioni con rischio di asfissia in ambienti confinati, con particolare riferimento alle situazioni in cui ci sia ricorso a ditte operanti in regime di appalto.
18	BO	Luoghi confinati con rischio asfissia e intossicazioni	A.USL, DTL, ex ISPEL		Identificazione di circa 30 aziende con rischio di asfissia e intossicazioni nei settori chimico, vinicolo e negli zuccherifici utilizzando gli elenchi INAIL o notizie ricavate da precedenti sopralluoghi. Effettuazione di un primo accesso ispettivo, verificando contestualmente il calendario delle manutenzioni per effettuare le visite successivamente, durante lo svolgimento dei lavori stessi di manutenzione. Sperimentazione della check list, messa a punto dal gruppo SPSAL regionale: da utilizzare sia per attività coordinata e congiunta che per quella dei singoli servizi. Organizzazione di un corso di formazione regionale rivolto a 40-50 operatori per ognuna delle 3 edizioni previste. Realizzazione di materiale informativo costituito da un volumetto e da una prima mappatura delle imprese operanti in ambienti confinati e simili a partire dall'elenco predisposto dall'INAIL.
19	FE	Vigilanza di attività svolte in ambienti confinati	A.USL, DTL		Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione previste per i lavori in ambienti confinati

Macroprogetto relativo alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nell'ambito degli appalti di lavori e servizi predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo e realizzato dagli Organismi Provinciali – Sezioni Permanenti.

Progetti relativi alla vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli appalti realizzati in alcune Aziende USL della regione.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
20	PC	Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli appalti di lavori e servizi	A.USL, DTL, INAIL, VVF		Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti in vari comparti per il controllo della regolarità e sicurezza degli appalti.
21	BO	Vigilanza appalti	A.USL, DTL, INAIL	Università di Bologna	Migliorare il sistema degli appalti e dell'organizzazione del lavoro che ne deriva, al fine di rendere più efficace la prevenzione dei rischi interferenziali e di quelli specifici delle imprese esecutrici, attraverso l'analisi dei modelli economico-giuridici adottati e dei criteri di gestione e delle congruenze con la gestione della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori. La collaborazione, regolata da un'apposita convenzione con l'AUSL, del Master Universitario in Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro presso la Fondazione Alma

					Mater dell'Università di Bologna, garantirà il supporto tecnico-scientifico in materia giuridica, con particolare riferimento: a) all'analisi delle documentazioni degli appalti oggetto della vigilanza. b) agli schemi giuridici utilizzati, c) alle modalità organizzative e lavorative di esecuzione degli appalti (orari, carichi di lavoro, fattori stressogeni, ecc.) previste nei capitolati ed eventualmente riscontrate tramite verifica; d) agli adempimenti previste dalle norme specifiche ed alla congruenza di questi con la reale gestione dell'appalto, per quanto riguarda la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori impiegati.
--	--	--	--	--	---

Macroprogetto relativo alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori in agricoltura predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo e realizzato dagli Organismi Provinciali – Sezioni Permanenti.

Progetti iscritti nell'ambito del Piano regionale 2010-2012 agricoltura realizzati in alcune Aziende USL della regione.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
22	FC	Vigilanza in agricoltura	A.USL	Associazioni datoriali	Migliorare la sicurezza nel lavoro agricolo
23	RN	Sicurezza e regolarità nel comparto agricolo e zootecnico	A.USL, DTL, INAIL, INPS, VVF		Il Piano si integra con il Piano Nazionale Agricoltura e con il Piano Regionale Agricoltura R.E.R. approvato a inizio 2010, finalizzato alla riduzione degli infortuni ed al miglioramento delle condizioni di tutela della salute in agricoltura e zootecnia.

Macroprogetto diretto a settori di particolare rilevanza provinciale o a rischi specifici relativi alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo e realizzato dagli Organismi Provinciali – Sezioni Permanenti.

Progetti provinciali sviluppati sulla base delle specifiche esigenze locali

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
24	MO	Vigilanza congiunta nelle imprese ad elevato rischio di irregolarità e sicurezza, anche eseguita in orari non convenzionali	A.USL, DTL, INAIL		Garantire migliori livelli di tutela della salute e sicurezza e regolarità nelle imprese individuate (settori produttivi caratterizzati da elevata incidenza di irregolarità nei rapporti di lavoro e carenze di sicurezza come ad es. attività di logistica-trasporti, attività gestite da titolari stranieri nel tessile abbigliamento, biomedicale, taglio piastrelle, cooperative di facchinaggio e pulizie, altri)
25	BO	Gruppo interforze per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa	A.USL, DTL	Prefettura, Pubblica Sicurezza, Carabinieri, Guardia di Finanza, DIA, Provveditorato O.P.P.	Contrasto e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei cantieri delle opere pubbliche
26	RA	Applicazione del protocollo per il miglioramento della sicurezza nel porto di Ravenna: miglioramento	A.USL, VVF	Autorità Marittima, Autorità Portuale, coordinamento Rspg-RIs di sito,	Migliorare il processo di valutazione dei rischi da parte delle imprese, nonché l'efficacia delle misure di prevenzione relativamente a: - Pericolo da merci in grado di provocare asfissia e impoverimento di ossigeno

		dei livelli di cultura e conoscenza dei lavoratori, delle imprese e di altri soggetti relativamente agli strumenti di prevenzione sul lavoro nelle lavorazioni portuali		Confindustria, rappresentanti delle imprese portuali ex art. 17. L. 84/94	nelle operazioni portuali (valutazione di allargamento della casistica già studiata a regolamentata) - Pericolo di movimenti anomali causati dal passaggio di navi nel porto-canale
27	RA	Rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle attività portuali	A.USL, DTL, VVF, ARPA	Autorità Marittima, Autorità Portuale	Migliorare la integrazione delle competenze e/ il coordinamento degli interventi attraverso interventi di vigilanza in caso di necessità valutata congiuntamente. Migliorare la conoscenza e l'informazione reciproca dei diversi enti aderenti al COI relativamente agli interventi di prevenzione e vigilanza programmati e realizzati
28	FC	Vigilanza comparto calzaturiero	A.USL, DTL, INAIL, INPS, VVF	Prefettura	Controllo del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute sul lavoro in funzione del nuovo testo unico sulla sicurezza e regolarità assuntiva e contributiva in aziende gestite da extracomunitari
29	FC	Vigilanza nel settore mobile imbottito	A.USL, DTL, INAIL	Prefettura Forze dell'ordine	Migliorare la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore mobile imbottito
30	FC	Controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie	A.USL, ARPA		Controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie
31	RN	Sicurezza e lavoro irregolare nel comparto turistico alberghiero e ristorazione	A.USL, DTL, INAIL, VVF, INPS		Monitorare e controllare il settore Turistico Alberghiero e Ristorazione (rilevante sul territorio per numero di addetti ed attività) che presenta criticità sia per il lavoro irregolare e sia per la tutela della sicurezza dei lavoratori (ambienti di lavoro ed attrezzature di lavoro).
32	RN	Interventi in call center e centri con strumentazione informatica e attrezzature	A.USL, DTL, INAIL, VVF, INPS		Il Piano prevede interventi in Call Center e strutture in cui sono presenti rilevanti attrezzature informatiche e similari per verificare la presenza sul territorio di tali strutture e la gestione per la sicurezza del lavoro
33	FC	Vigilanza cantieri smaltimento amianto	A.USL, ARPA	Prefettura	Vigilanza relativa al piano di lavoro di smaltimento amianto
34	FC	Vigilanza cantieri smaltimento amianto compatto	A.USL, ARPA, DTL		Garantire il corretto svolgimento delle operazioni di smaltimento amianto compatto a protezione dei lavoratori e dell'ambiente
35	RA	Vigilanza in operazioni con esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose. Assistenza di ARPA nei confronti di SPSAL in caso di richieste da parte della Procura della Repubblica o di altri Enti, di valutazioni di pericolosità o di danno da sostanze chimiche o da fattori di rischio fisici.	A.USL, ARPA		Migliorare la sinergia nella vigilanza nelle situazioni di rischio caratterizzate da esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose o fattori di rischio fisici nell'ambiente di lavoro, al fine di: - migliorare l'efficacia degli interventi preventivi o valutativi grazie all'apporto coordinato o congiunto delle competenze necessarie a risolvere situazioni complesse e/o molto pericolose - effettuare una maggiore e contemporanea copertura degli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori e salubrità degli ambienti in alcuni ambienti di vita e di lavoro del territorio
36	RN	Amianto ed emergenza incendi in edifici sensibili	A.USL, VVF, ARPA		Verificare e riscontrare, anche utilizzando il "Censimento Amianto" effettuato nel 2003, la situazione attuale dello stato di conservazione di coperture in amianto di rilevante impatto in edifici sensibili (Centri Commerciali, scuole etc.) e l'eventuale avvenuta rimozione; data la rilevanza anche ai fini della tutela della salute pubblica. E' altresì importante, con la specifica competenza dei VVFF e ARPA, poter valutare e gestire correttamente l'emergenza durante l'incendio e post incendio, in strutture con presenza di amianto. Effettuare controlli/ricognizioni coordinate AUSL Rimini nelle ditte selezionate da AUSL e dal Comando VVF ove si abbia informazione di coperture in eternit (da censimento o altre fonti); nel caso di campionamento e necessità laboratoristiche, ARPA fornirà il necessario supporto tecnico per l'analisi dei campioni Riscontrare presso le ditte ispezionate o un

					efficace piano di manutenzione, o l'avvenuta bonifica o eventuali altri interventi programmati Esaminare e valutare la situazione concreta della gestione dell'emergenza con la diretta collaborazione dei VV.F Rimini, in alcune di queste attività, in particolare in alcune scuole della Provincia di vario ordine e grado
--	--	--	--	--	--

Macroprogetto diretto alla verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi Inail predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo e realizzato dagli Organismi Provinciali – Sezioni Permanenti.

Il macroprogetto verrà esteso a tutto il territorio regionale

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
37	RE	Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi Inail	A.USL, INAIL		Attivazione collaborazione per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari per le aziende che hanno richiesto la riduzione del premio assicurativo

Macroprogetto regionale relativo alla vigilanza e alla promozione della salute nella scuola predisposto nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo e realizzato dagli Organismi Provinciali – Sezioni Permanenti, in alcune province Aziende USL della regione nell'ambito del programma regionale scuola

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
38	RE	Ispezioni congiunte di vigilanza SPSAL e VVF nelle scuole	A.USL, VVF		Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra gli Enti dell'Organismo Provinciale
39	MO	Scuola sapere salute	A.USL, DTL, INAIL, VVF	Amm.ne Provinciale, CRI, Modena soccorso 118, Prefettura	Promuovere la cultura della prevenzione coinvolgendo il mondo della scuola
40	MO	La sicurezza nei cantieri nasce a scuola – da studente a...RSPP. Percorso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per studenti degli Istituti per geometri della Prov. di Modena con raggiungimento della qualifica di ASPP/RSPP	A.USL, DTL, INAIL, INPS	Amm.ni comunali di Modena, Sassuolo, Finale Emilia, Amm.ne Provinciale, Polizia Municipale. Scuola edile, Collegio dei geometri, Ufficio scolastico provinciale, Istituti scolastici, Parti sociali	Promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri partendo dalla scuola e rendendo la scuola stessa attore del processo e polo aggregatore di Enti e Associazioni del territorio modenese con i quali realizzerà la formazione degli ASPP ed RSPP utili alle ditte edili della propria provincia.
41	BO	Vigilanza congiunta VVF e A.USL Bologna nell'ambito del piano scuole dell'A.USL	A.USL, VVF		miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori della scuola (adempimenti al D.Lgs. 81/09); promozione della cultura della prevenzione nei giovani per contribuire alla formazione di un cittadino consapevole dei valori della salute.

42	FE	Attività di vigilanza nelle scuole	A.USL, VVF	Amm.ni Comunali e Provinciale, Provveditorato agli Studi	aumentare la sicurezza in scuole della Provincia di Ferrara
43	FC	Promozione della sicurezza nelle scuole	A.USL, INAIL, VVF	Amm.ne Provinciale, Uff. scolastico	Verificare la corretta applicazione delle norme di sicurezza nelle scuole secondo le indicazioni del piano regionale.

Progetti relativi all'informazione e formazione promossi nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo e realizzati a livello provinciale sulla base delle specifiche esigenze.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
44	PC	Iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di regolarità e Sicurezza del Lavoro	A.USL, DTL, INAIL	Amministrazione Provinciale	Aumentare la conoscenza dei temi della regolarità e sicurezza del Lavoro sul territorio della provincia di Piacenza
45	RE	Formazione aggiornamento congiunto degli operatori degli Enti	A.USL, DTL, INAIL, INPS, ARPA, VVF, ex ISPESL		Offrire la possibilità di un aggiornamento comune agli operatori degli Enti componenti l'Organismo Provinciale
46	BO	Servizio Informativo per i rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza	A.USL, DTL, INAIL	Amm.ni Regionale, Provinciale, Comune di Bologna organizzazioni sindacali	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione, coordinamento e realizzazione di attività informative e formative periodiche; - predisposizione di materiale informativo e documentale; - gestione dei servizi di accesso a documentazione tecnica specificamente dedicata ai temi della sicurezza sul lavoro (banca dati normativa, documentale e bibliografica), assistenza/consulenza attraverso risposte a specifici requisiti
47	BO	Osservatorio prevenzione c/o Unindustria	A.USL	Unindustria	Attività di informazione ed assistenza alle imprese
48	FE	La sicurezza dei cantieri su strada	A.USL	Università Ferrara, Amm.ni Provinciale e Comunale	Aumentare le conoscenze in materia di sicurezza nell'approntamento e nella gestione dei cantieri stradali
49	FC	Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI: indagine sul clima di sicurezza nelle PMI	A.USL, INAIL	Parti sociali, Università di Bologna	Costruire, sperimentare e promuovere un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI
50	FC	Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI: indagine sulla cultura della sicurezza nelle PMI	A.USL, INAIL	Parti sociali, Università di Bologna	Costruire, sperimentare e promuovere un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI
51	FC	Attività promozionali e assistenza verso l'esterno in materia di prevenzione	A.USL	Ufficio scolastico provincilae, Opta, RLS-T, Ordini professionali	Promozione e divulgazione della cultura della sicurezza
52	RN	Azioni di contrasto verso gli incidenti stradali avvenuti in occasione di lavoro	A.USL, INAIL, INPS	Comune di Rimini Provincia di Rimini	<p>Campagna di comunicazione volta a sensibilizzare la popolazione tutta e in particolare gli attori coinvolti, sul fenomeno in oggetto studiato attraverso la condivisione dei dati da parte degli Enti coinvolti.</p> <p>Partecipazione alla realizzazione di corsi teorico-pratici di formazione sui rischi connessi all'uso di veicoli aziendali.</p> <p>Collaborare con le parti sociali ed enti coinvolti per l'elaborazione di una strategia tesa a ridurre gli infortuni in itinere dei lavoratori.</p> <p>Prevedere una certificazione per le imprese che applicano piani di sicurezza stradale per i propri lavoratori.</p>

Protocolli d'intesa promossi nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo sottoscritti a livello provinciale sulla base delle specifiche esigenze.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione	Altri Enti	Obiettivi
53	MO	Protocollo di coinvolgimento degli RLS-T nella vigilanza dei cantieri temporanei o mobili	A.USL	Comitato Paritetico Territoriale per la Prevenzione Infortuni	Promuovere il ruolo e l'azione dei Rappresentanti dei lavoratori territoriali mediante la loro attivazione, in sede di vigilanza, in un numero significativo di cantieri; garantire modalità omogenee di coinvolgimento a livello provinciale.
54	FC	Protocollo d'intesa per la promozione del benessere e della salute delle donne nel mondo del lavoro: tutela della salute del lavoro femminile	A.USL, DTL, INAIL, INPS		Protezione salute sul lavoro lavoratrici madri.
55	RN	Analisi, monitoraggio e indagini infortuni	A.USL, DTL, INAIL, INPS, VVF		Conoscere in tempo reale la situazione infortunistica del territorio, attivando le indagini infortuni nei casi procedibili d'Ufficio non già oggetto di indagini attivate in Pronta Disponibilità o delegate dalla Procura (infortuni gravi e gravissimi); monitorare gli infortuni trattati dalle sedi dei P.S. e dei P.I. di AUSL Rimini, cogliendo i dati e le conoscenze significative degli eventi, dei soggetti infortunati, delle organizzazioni di appartenenza, dei luoghi di accadimento per individuare "indicatori sentinella" da sottoporre ad approfondimenti o indagini per costruire immagini in tempo reale del fenomeno infortunistico, da utilizzare per la programmazione delle attività

Progetti diretti alla costituzione di un sistema informativo condiviso e di coordinamento fra enti promossi nell'ambito del Comitato regionale di coordinamento o dell'Ufficio operativo elaborati a livello provinciale.

N. progetto	Provincia	Titolo del progetto	Enti componenti il Comitato regionale di coordinamento coinvolti nella realizzazione dei progetti	Altri Enti	Obiettivi
56	RE	Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli enti e progettazione di scambi informativi	A.USL , DTL, INAIL, INPS, ARPA, VVF, ex ISPEL		Porre le basi a livello locale per un sistema informativo coordinato/ integrato. Condividere un set di informazioni utili a migliorare l'efficacia delle azioni di vigilanza
57	RE	Analisi congiunta delle mutue competenze degli enti del sottogruppo nei luoghi di lavoro, che si possono preliminarmente richiedere rispettate durante gli interventi d'istituto di ciascun servizio	A.USL , DTL, ex ISPEL, VVF		Porre le basi a livello locale per un sistema informativo coordinato/integrato. Condividere un set di informazioni utili a migliorare l'efficacia delle azioni di vigilanza.
58	MO	Scambi informativi e ricadute operative della L. 183/11 sulla semplificazione amministrativa	A.USL , DTL, INAIL, INPS, ARPA, VVF		Definire le modalità condivise per gli scambi informativi; porre le basi a livello locale per una applicazione coordinata e integrata della L. 183/11.
59	RN	Sperimentazione ed attivazione di DB congiunto per le attività di vigilanza e controllo tra gli Enti	A.USL, DTL, INAIL, VVF, INPS, ARPA, ex. ISPEL		Sperimentare una sezione di DB, originato da A.USL Rimini che renda visibile ed integrabile da ciascun Ente alcuni dati essenziali delle attività di vigilanza e controllo.
60	BO	Sviluppo di collaborazioni su casi specifici	A.USL, ex. ISPEL		Collaborazione per la tempestiva esecuzione di verifiche su specifici apparecchi e impianti oggetto di notizia di reato, di ordinanze sindacali o operanti nel settore edile/grandi opere
61	BO	Attività integrata svolta su segnalazione	A.USL, DTL, INAIL, INPS, ARPA		organizzazione di sopralluoghi congiunti in risposta a segnalazioni indirizzate a più enti relativi ad aziende/cantieri per fornire una risposta integrata e sistemica ed aumentare l'efficacia dell'azione ispettiva e preventiva.
62	RN	Esposti/segnalazioni interdisciplinari	A.USL, DTL, INAIL, VVF, INPS, ARPA		Gestire in modo efficiente le segnalazioni/esposti con contenuti multidisciplinari in ragione delle specifiche competenze degli Enti membri della Sezione Permanente; effettuare e/o organizzare interventi singoli o congiunti o coordinati utilizzando in modo efficiente le competenze specialistiche dei singoli Enti.

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE PIACENZA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n.221 del 12 giugno 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 13 ottobre 2009¹.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	221 del 12.06.09	DGR Emilia-Romagna n.963/2008 di istituzione organismi provinciali-sezioni permanenti ai sensi del D.P.C.M. 21/12/2007 in materia di sicurezza sul lavoro. Nomina componenti

I componenti²

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl	Giovanni Lombardi	Giuseppe Sergi
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Luigi Pallavicini	Claudio Chiappini
Direzione Provinciale del Lavoro	Nicola Pangallo	Giuseppe Scafuro
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Vittoria Rossi	Michele Belardo
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (IspeSl)	Corrado De Robertis	Luigi Cavanna
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Lumia Davide	Ruggero Ricatti
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Sandro Fabbri	Chiara Cremonesi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Franco Artese	Pinuccia Abbiadati

Le riunioni

Data	Verbale
31.01.12	X
19.04.12	X
18.07.12	X

¹ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

² Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività 2012	Coll. enti											Continua nel 2013
	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	
Sicurezza nei cantieri	X		X	X								X
Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli appalti di lavori e servizi	X		X	X		X						X
Iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di regolarità e sicurezza del lavoro	X		X	X						Provincia		X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (PC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012								
Piacenza										
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza cantieri										
PERIODO: anno 2012										
IL PROGETTO E': X concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? X Si <input type="checkbox"/> NO										
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? X Si <input type="checkbox"/> NO										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
	<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>PSAL</td><td>Vigilanza</td></tr><tr><td>DPL</td><td>Vigilanza</td></tr><tr><td>INAIL</td><td>Vigilanza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	PSAL	Vigilanza	DPL	Vigilanza	INAIL	Vigilanza	
ENTI	RUOLO									
PSAL	Vigilanza									
DPL	Vigilanza									
INAIL	Vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl - Psal										
OBIETTIVO GENERALE: Mantenere il livello di vigilanza previsto nei Piani Nazionale e Regionale. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Enti.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none">▪ Partecipazione integrata su tutto il territorio provinciale in edilizia, in modo coordinato tra i diversi enti per la verifica delle condizioni di sicurezza e di lavoro irregolare.▪ Partecipazione alle Settimane di vigilanza intensiva: attività congiunta e coordinata.▪ Affrontare congiuntamente segnalazioni e denunce che coinvolgono gli Enti interessati.										
RISULTATI ATTESI: Migliorare l'informazione tra Enti. Miglioramento delle condizioni di sicurezza e regolarità in edilizia.										
PRODOTTI REALIZZATI:										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Si <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: n. 2 Settimane di vigilanza intensiva di controlli in edilizia per un totale di 80 cantieri in modalità coordinata n. 20 Cantieri ispezionati congiuntamente.										

Scheda n. 2 (PC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012										
Piacenza												
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza sulla regolarità e sicurezza degli Appalti di lavori e servizi												
PERIODO: anno 2012												
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata												
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO												
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO												
ENTI COINVOLTI E RUOLO:												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PSAL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	PSAL	Vigilanza	DTL	Vigilanza	INAIL	Vigilanza	VVF	Vigilanza	
ENTI	RUOLO											
PSAL	Vigilanza											
DTL	Vigilanza											
INAIL	Vigilanza											
VVF	Vigilanza											
ENTE COORDINATORE PROGETTO: INAIL												
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti in vari comparti per il controllo della regolarità e sicurezza degli appalti.												
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione integrata tra i diversi enti per la verifica delle condizioni di regolarità e sicurezza negli Appalti. ▪ Sopralluoghi congiunti 												
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Almeno 4 sopralluoghi congiunti 												
PRODOTTI REALIZZATI:												
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO												
CONSUNTIVO: N. 4 sopralluoghi congiunti che hanno riguardato il controllo della regolarità degli appalti per 9 Unità Locali.												

Scheda n. 3 (PC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012										
Piacenza												
TITOLO DEL PROGETTO: Iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione sulle tematiche di Regolarità e Sicurezza del Lavoro												
PERIODO: anno 2012												
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata												
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO												
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO												
ENTI COINVOLTI E RUOLO:												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PSAL</td> <td>Informazione/Formazione</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Informazione/Formazione</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Informazione/Formazione</td> </tr> <tr> <td>Assessorato lavoro - Provincia</td> <td>Informazione/Formazione</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	PSAL	Informazione/Formazione	DTL	Informazione/Formazione	INAIL	Informazione/Formazione	Assessorato lavoro - Provincia	Informazione/Formazione	
ENTI	RUOLO											
PSAL	Informazione/Formazione											
DTL	Informazione/Formazione											
INAIL	Informazione/Formazione											
Assessorato lavoro - Provincia	Informazione/Formazione											
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Diverso secondo l'iniziativa												
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la conoscenza dei temi della Regolarità e Sicurezza del Lavoro sul territorio della provincia di Piacenza.												
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare iniziative informative e di sensibilizzazione rivolte principalmente a Nuovi imprenditori e lavoratori iscritti nelle liste di collocamento ▪ Realizzare almeno una iniziative nel comparto Edile ▪ Dare continuazione alle iniziative rivolte agli studenti degli Istituti tecnici 												
RISULTATI ATTESI: Realizzazione del 100% delle iniziative programmate.												
PRODOTTI REALIZZATI:												
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO												
CONSUNTIVO: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Intervento informativo/formativo all'interno del corso "Tecnico Superiore per l'Infomobilità e le infrastrutture logistiche" – Indirizzo logistica integrata dell'ITS ▪ Cantieri più sicuri con i lavoratori più formati ▪ N. 3 Seminari informativi per neoimprenditori in collaborazione con la Provincia di Piacenza ▪ Progetto "Da studente a RSPP anno scolastico 2012/2013" rivolto agli studenti dell'ITI Marconi di Piacenza ▪ BODY LIVING al lavoro 2012/2013 												

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE PARMA

L'Organismo Provinciale, attivato con delibera n. 408 del 25 giugno 2009, si è insediato formalmente con la riunione del 23 luglio 2009³.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	408 del 25.06.09	Costituzione dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente di cui alla deliberazione di Giunta Regionale 23 giugno 2008 n. 963

I componenti⁴

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl Spsal	Francesco Magnani Giuseppe Fioriti Ferdinando Cigala Franco Roscelli	Stefano Matini Luca Grilli Cristina Gremita Fausto Barezzi Elisabetta Oddi Walter Catellani Stefano Moretti Francesca Lovisanti
Uo Impiantistica Antinfortunistica	Luigi Marotta	
Direzione Provinciale del Lavoro	Luciana Talignani	Franceschini
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Francesco Martino	Paolo Cicione Annalicia Vitullo
Inail – ex Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Armando Fattori	
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Silvia Maria Squarcina	Armando Sorruca
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Paolo Maroli	Berselli Violanti
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Mirella Ceci	Stefano Menon Marcello Tanzi

Le riunioni svolte nel 2012

Data	Verbale
19.01.12	X
21.02.12	X
28.05.12	X

³ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

⁴ Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istituitiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

La seguente tabella riepilogativa riporta le attività decise e messe in campo dagli organismi in seno alla Sezione Permanente (in giallo), oltre che le attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche (color verde) e attività svolte anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema evidenzia l'insieme di collaborazioni fra enti sul territorio e anche se è stata prevista una continuità del progetto nell'anno successivo. A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività realizzate nel 2012 sul territorio	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2013
Sicurezza nei cantieri	X	X	X	X	X			X				X

progetto concordato e svolto solo da membri della sezione permanente

progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (PR, 2012)

AZIENDA USL PARMA		ANNO 2012														
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza nei Cantieri																
PERIODO: 2012																
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO																
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">ENTI</th> <th style="text-align: center;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – PR SPSAL</td> <td>Vigilanza nei cantieri aspetti di sicurezza</td> </tr> <tr> <td>AUSL PR - UOIA</td> <td>Verifica impiantistica</td> </tr> <tr> <td>DPL - PR</td> <td>Vigilanza nei cantieri aspetti amministrativi</td> </tr> <tr> <td>INAIL PR</td> <td>Vigilanza aspetti amministrativi assicurativi</td> </tr> <tr> <td>INPS PR</td> <td>Vigilanza aspetti contributivi</td> </tr> <tr> <td>ISPESEL</td> <td>Vigilanza impiantistica</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – PR SPSAL	Vigilanza nei cantieri aspetti di sicurezza	AUSL PR - UOIA	Verifica impiantistica	DPL - PR	Vigilanza nei cantieri aspetti amministrativi	INAIL PR	Vigilanza aspetti amministrativi assicurativi	INPS PR	Vigilanza aspetti contributivi	ISPESEL	Vigilanza impiantistica
ENTI	RUOLO															
AUSL – PR SPSAL	Vigilanza nei cantieri aspetti di sicurezza															
AUSL PR - UOIA	Verifica impiantistica															
DPL - PR	Vigilanza nei cantieri aspetti amministrativi															
INAIL PR	Vigilanza aspetti amministrativi assicurativi															
INPS PR	Vigilanza aspetti contributivi															
ISPESEL	Vigilanza impiantistica															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – PR SPSAL																
OBIETTIVO GENERALE: Mantenere il livello di vigilanza, previsto dai Piani Nazionali e Regionali. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti nel settore.																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo integrato su tutto il territorio in edilizia, in modo coordinato e congiunto tra più enti, per la verifica delle condizioni di sicurezza e lavoro irregolare. ▪ Progettazione ed attuazione di due Settimane di vigilanza intensiva per l'anno 2012 																
RISULTATI ATTESI: Potenziamento dell'attività di vigilanza coordinata e congiunta tra enti e miglioramento delle modalità di coordinamento con individuazione condivisa dei criteri per l'individuazione dei cantieri da sottoporre a controllo																
PRODOTTI REALIZZATI: comunicato stampa su campagna straordinaria																
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
CONSUNTIVO: <ul style="list-style-type: none"> ▪ cantieri controllati in forma congiunta tra più enti in modo ordinario (extra campagna straordinaria) 71 ▪ Cantieri controllati in forma congiunta tra più enti durante le campagne straordinarie in edilizia 50 																

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE REGGIO EMILIA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n. 109 del 20 maggio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 18 giugno 2009⁵.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	109 del 20.05.09	Determinazioni in merito alla Costituzione dell'Organismo provinciale – Sezione permanente per la salute e sicurezza sul lavoro

I componenti⁶

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl	Carlo Veronesi Giuseppina Venturi	
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Vittorio Notari	
Direzione Provinciale del Lavoro	Claudia Aldini	Roberto Cocconi
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Fortunato Rognetta	Valerio Colazzo
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Gian Paolo Rabaglia	Lino Casamatti
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Gianluca Napoletano	Antonella Busso
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Fabrizia Capuano	Luigi Iori
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Stefano Speranzoni	Manuela Neroni

Le riunioni

Data	Verbale
13.03.12	X
23.10.12	X

⁵ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

⁶ Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività	Ausl Spsal	Ausl Ssia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	ex Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2013
Sicurezza nei cantieri e settimane intensive di vigilanza	X	X	X	X	X					Provincia		X
Formazione-aggiornamento congiunto degli operatori degli enti	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Ispezioni congiunte di vigilanza Spsal-Vvf nelle scuole	X					X						X
Analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli enti e progettazione di scambi informativi utili	X	X	X	X	X	X	X	X				X
Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi Inail	X			X								X
Analisi congiunta delle mutue competenze degli enti del sottogruppo nei luoghi di lavoro, che si possono preliminarmente richiedere rispettate durante gli interventi d'istituto di ciascun servizio	X	X	X			X		X				X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente

Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (RE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
REGGIO E.		
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza nei cantieri e settimane intensive di vigilanza		
PERIODO: 2012		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO Recepimento indicazioni regionali per ciò che concerne la settimana intensiva di vigilanza		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
AUSL – RE SPSAL	Vigilanza nei cantieri	
AUSL RE - SSIA	Verifica impianti nei cantieri	
DTL - RE	Vigilanza nei cantieri	
INAIL - RE	Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti	
Provincia - RE	Collaborazione all'attività relativa ai lavoratori stranieri e agli studenti	
INPS - RE	Vigilanza nei cantieri	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL		
OBIETTIVO GENERALE:		
Mantenere il livello di vigilanza, previsto dai Piani Nazionali e Regionali. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra Servizi ed Enti.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Controllo integrato su tutto il territorio in edilizia, in modo coordinato tra diversi Enti, in particolare tra Az. USL e DTL, per la verifica delle condizioni di sicurezza e del lavoro irregolare. ▪ Concertazione attività per l'organizzazione di una Settimana di vigilanza intensiva nella primavera e autunno 2012. ▪ Definizione dei criteri di scelta dei cantieri. 		
RISULTATI ATTESI:		
Migliore passaggio di informazioni tra gli Enti e maggiore omogeneità nei criteri di vigilanza.		
Miglioramento delle condizioni di sicurezza.		
PRODOTTI REALIZZATI: /		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO:		
Due "Settimane vigilanza intensiva coordinata nei cantieri" effettuate dal 4 al 9 giugno 2012 e dal 22 al 27 ottobre 2012. I dati seguenti sono complessivi: Ispezioni AUSL di Reggio Emilia in 138 cantieri di cui 20 cantieri ispezionati congiuntamente con DTL, INAIL, INPS + ispezioni solo DTL in 5 cantieri. Su 138 cantieri: 200 imprese con 277 lavoratori dipendenti e 154 lavoratori autonomi.		

Scheda n. 2 (RE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
REGGIO E.		
TITOLO DEL PROGETTO: Formazione-aggiornamento congiunto degli operatori degli enti		
PERIODO: 2012		
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare uno scambio continuo di informazioni in merito ai corsi di aggiornamento organizzati da ogni singolo Ente in modo da permettere la partecipazione di almeno 2 operatori degli altri Enti interessati all'iniziativa formativa.		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
AUSL – RE SPSAL	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
AUSL RE - SSIA	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
DTL - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
ARPA - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
INAIL - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
INAIL SETTORE RICERCA CERTIFICAZIONE E VERIFICA (EX ISPESL)	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
INPS - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
VVF - RE	Informa gli altri Enti delle iniziative di formazione programmate e riserva posti per i loro operatori	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL		
OBIETTIVO GENERALE: Offrire la possibilità di un aggiornamento comune agli operatori degli Enti componenti l'Organismo Provinciale.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione alle iniziative di formazione-aggiornamento organizzate dagli enti. ▪ Partecipazione comune a riunioni e incontri tra enti e con associazioni. 		
RISULTATI ATTESI: Maggior omogeneità interpretativa e comportamentale degli operatori		
PRODOTTI REALIZZATI: Diversi corsi		

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? SÌ NO

CONSUNTIVO:

Titolo	Periodo	Enti esterni partecipanti	Programma
La formazione dei lavoratori secondo il nuovo Accordo Stato-Regioni	09/02/12 4 ore	Iscritti tot.: 60 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA + 1 DTL	Allegato
Il rischio sismico nei luoghi di lavoro: valutazione, prevenzione, formazione e gestione	29/10/12 4 ore	Iscritti tot.: 38 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA + 1 DTL	Allegato
La formazione dei lavoratori – preposti – dirigenti - ddl autonominati RSPP secondo l'accordo stato-regioni; la formazione all'uso di attrezzature	31/10/12 06/11/12 8 ore	Iscritti tot.: 70 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA + 1 DTL	Allegato
Gli infortuni gravi per cadute dall'alto e per uso di macchine: metodo di analisi degli infortuni e corretta applicazione della normativa	20/11/12 4 ore	Iscritti tot.: 29 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA + 1 DTL	Allegato
Scheda di sicurezza estesa, scenari di esposizione e loro interazione con la valutazione del rischio chimico	11/12/12 4 ore	Iscritti tot.: 18 Iscritti Enti Organismo: 1 DTL	Allegato
La redazione del documento di valutazione dei rischi: metodo e contenuti; focalità su alcuni rischi specifici	14/12/12 4 ore	Iscritti tot.: 33 Iscritti Enti Organismo: 1 ARPA + 1 DTL	Allegato

Scheda n. 3 (RE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
REGGIO E.								
TITOLO DEL PROGETTO: Ispezioni congiunte di vigilanza SPSAL/VVF nelle scuole								
PERIODO: 2012								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare alcune ispezioni congiunte SPSAL/VVF nelle scuole.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL – RE SPSAL</td><td>Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro</td></tr><tr><td>VVF - RE</td><td>Vigilanza prevenzione incendi</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro	VVF - RE	Vigilanza prevenzione incendi		
ENTI	RUOLO							
AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro							
VVF - RE	Vigilanza prevenzione incendi							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL								
OBIETTIVO GENERALE: Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra gli Enti dell'Organismo Provinciale.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Numero dei sopralluoghi congiunti SPSAL/VVF nelle scuole.								
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none">▪ Migliore passaggio di informazioni tra gli Enti e maggiore omogeneità nei criteri di vigilanza▪ Miglioramento delle condizioni di sicurezza								
PRODOTTI REALIZZATI: /								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Previste almeno 5 ispezione congiunte SPSAL/VVF.								
CONSUNTIVO: E' stata effettuata ispezione congiunta SPSAL/VVF in 1 Istituto scolastico.								

Scheda n. 4 (RE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012																		
REGGIO E.																				
TITOLO DEL PROGETTO: analisi congiunta dei sistemi informativi in essere presso gli Enti e progettazione di scambi informativi utili																				
PERIODO: gennaio - dicembre 2012																				
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																				
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																				
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare uno scambio informazioni tra Inail/Vvf/SSia dei dati rilevati durante la propria attività di vigilanza e di creare un tavolo tecnico Vvf/SSia/SPsal/Dtl/Inail per ottimizzare lo scambio di informazioni.																				
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="margin-left: auto; margin-right: auto;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – RE SPSAL</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>AUSL RE - SSIA</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>DTL - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>ARPA - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>INAIL - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>EX ISPESL</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>INPS - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> <tr> <td>VVF - RE</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	DTL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	ARPA - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	INAIL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	EX ISPESL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	INPS - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati	VVF - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati
ENTI	RUOLO																			
AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
DTL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
ARPA - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
INAIL - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
EX ISPESL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
INPS - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
VVF - RE	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati																			
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL – RE SPSAL																				
OBIETTIVO GENERALE: Porre le basi a livello locale per un sistema informativo coordinato/integrato. Condividere un set di informazioni utili a migliorare l'efficacia delle azioni di vigilanza.																				
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere tipo, modalità e frequenza delle informazioni scambiabili ▪ avviare gli scambi informativi individuati ▪ attivazione di un tavolo tecnico per ottimizzare lo scambio di informazioni 																				
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivazione di alcuni flussi informativi tra gli Enti ▪ Ottimizzare lo scambio di informazioni in modo da evitare sovrapposizioni 																				
PRODOTTI REALIZZATI: sono in corso di definizione check list per la verifica negli ambienti di lavoro																				
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																				
CONSUNTIVO: Nel corso del 2012: <ul style="list-style-type: none"> ▪ è continuato il lavoro iniziato nel 2010; ▪ è stato effettuato uno scambio di informazioni ed elenchi dati tra INAIL (EX ISPESL)/VVF/SSIA, SPSAL/DTL e 																				

SPSAL/INAIL;

- è stato creato il tavolo tecnico VVF/SSIA/SPSAL/DTL/INAIL (EX ISPESL) coordinato dai VVF e sono già stati effettuati alcuni incontri. Il tavolo tecnico ha predisposto bozze di check list comuni e condivise per la verifica negli ambienti di lavoro.

Scheda n. 5 (RE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
REGGIO E.								
TITOLO DEL PROGETTO: Verifica delle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi INAIL								
PERIODO: 2012								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo Provinciale è stato deciso di effettuare alcune ispezioni congiunte SPSAL/INAIL nelle aziende che hanno avuto accesso alla riduzione dei premi assicurativi INAIL.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – RE SPSAL</td> <td>Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro Mette a disposizione di INAIL l'elenco delle imprese irregolari.</td> </tr> <tr> <td>INAIL - RE</td> <td>Mette a disposizione degli altri Enti di vigilanza l'elenco delle imprese beneficiarie della riduzione dei premi.</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro Mette a disposizione di INAIL l'elenco delle imprese irregolari.	INAIL - RE	Mette a disposizione degli altri Enti di vigilanza l'elenco delle imprese beneficiarie della riduzione dei premi.
ENTI	RUOLO							
AUSL – RE SPSAL	Vigilanza sicurezza e igiene luoghi di lavoro Mette a disposizione di INAIL l'elenco delle imprese irregolari.							
INAIL - RE	Mette a disposizione degli altri Enti di vigilanza l'elenco delle imprese beneficiarie della riduzione dei premi.							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: INAIL – RE								
OBIETTIVO GENERALE: Attivazione collaborazione per la verifica dell'effettivo possesso dei requisiti necessari per le aziende che hanno richiesto la riduzione del premio assicurativo.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Scambio dati tra SPSAL/INAIL delle imprese irregolari e che hanno richiesto la riduzione del premio assicurativo ▪ Definizione delle modalità di controllo, dei criteri e della documentazione tecnica ▪ Controllo integrato tra INAIL/SPSAL in un campione di aziende che hanno fatto richiesta all'Istituto della riduzione dei premi assicurativi. 								
RISULTATI ATTESI: Migliore passaggio di informazioni tra gli Enti e maggiore omogeneità nei criteri di vigilanza Miglioramento delle condizioni di sicurezza Ispezioni congiunte per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dalle aziende per ottenere la riduzione del premio INAIL								
PRODOTTI REALIZZATI: /								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: Nel corso del 2012 sono stati forniti trimestralmente all'INAIL l'elenco delle ditte sanzionate dallo SPSAL. Nel 2012 non sono stati effettuati sopralluoghi per difficoltà intervenute Nel 2013 è previsto l'inizio dei sopralluoghi congiunti INAIL/SPSAL (almeno 10)								

Scheda n. 6 (RE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012												
REGGIO E.														
TITOLO DEL PROGETTO: analisi congiunta delle mutue competenze degli enti del sottogruppo nei luoghi di lavoro, che si possono preliminarmente richiedere rispettate durante gli interventi d'istituto di ciascun servizio														
PERIODO: 2012														
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO <p>Nel corso delle riunioni periodiche dell'Organismo Provinciale prosegue lo scambio di informazioni tra INAIL (EX ISPESL)/VVFF/SSIA/SPSAL/DTL dei dati rilevati durante la propria attività di vigilanza, come iniziato nel 2010. E' stato creato un tavolo tecnico VVFF/SSIA/SPSAL/DTL/INAIL (EX ISPESL) per la stesura di una bozza di check-list comune che indichi i macro-obblighi che ciascun ente richiede siano rispettati e che gli altri enti possono in via preliminare analizzare durante le proprie ispezioni d'Istituto. Nel 2012 è stato fatto un incontro ma, a causa degli impegni conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia, i lavori del tavolo tecnico sono stati sospesi.</p>														
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 30%;">ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL – RE SPSAL</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.</td> </tr> <tr> <td>AUSL RE - SSIA</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.</td> </tr> <tr> <td>DTL - RE</td> <td>Check-list preliminare ancora da definire</td> </tr> <tr> <td>INAIL (EX ISPESL)</td> <td>Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Check-list preliminare ancora da definire</td> </tr> <tr> <td>VVF - RE</td> <td>Check-list preliminare in via di completamento</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.	AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.	DTL - RE	Check-list preliminare ancora da definire	INAIL (EX ISPESL)	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Check-list preliminare ancora da definire	VVF - RE	Check-list preliminare in via di completamento
ENTI	RUOLO													
AUSL – RE SPSAL	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.													
AUSL RE - SSIA	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Realizzazione di check-list preliminare da cui estrarre alcuni macro punti per la check-list comune a tutti.													
DTL - RE	Check-list preliminare ancora da definire													
INAIL (EX ISPESL)	Messa a disposizione degli atri Enti delle proprie banche dati - Check-list preliminare ancora da definire													
VVF - RE	Check-list preliminare in via di completamento													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: VVFF Reggio E.														
OBIETTIVO GENERALE: Porre le basi a livello locale per un sistema informativo coordinato/integrato. Condividere un set di informazioni utili a migliorare l'efficacia delle azioni di vigilanza.														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ condividere tipo, modalità e frequenza delle informazioni scambiabili ▪ avviare gli scambi informativi individuati ▪ attivazione di un tavolo tecnico per ottimizzare lo scambio di informazioni ▪ eventuale programmazione di interventi congiunti su aziende dove si evidenzia la necessità di approfondimenti specialistici propri dei vari organismi, per l'espressione di pareri finali unici, completi e pertinenti sui vari aspetti, laddove per la complessità riscontrata la check-list predisposta non consenta ai vari enti, di avere la certezza di poter analizzare in modo certo anche gli aspetti di competenza specifica degli altri. 														
RISULTATI ATTESI: Alimentazione dei flussi informativi tra gli Enti Ottimizzare lo scambio di informazioni in modo da evitare sovrapposizioni														
PRODOTTI REALIZZATI: Bozze di check list per la verifica negli ambienti di lavoro														

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Si NO

CONSUNTIVO:

Nel corso del 2012:

- è iniziato nel 2010 e proseguito nel 2012 lo scambio di informazioni ed elenchi dati tra INAIL(EX ISPEL)/VVF/SSIA/DTL.
- il tavolo tecnico VVFF/SSIA/SPSAL/DPL/INAIL (EX ISPEL), coordinato dai VVFF, ha effettuato 1 incontro, sospendendo i lavori a causa degli impegni conseguenti agli eventi sismici che hanno colpito la provincia. Il tavolo tecnico ha predisposto bozze di check list comuni e condivise per la verifica negli ambienti di lavoro.

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE MODENA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n. 26 del 3 febbraio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 22 settembre 2009⁷.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	26 del 03.02.09	Nomina dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente per il coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui agli articoli 3 e 7 della Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna 23/06/2008 n. 963, in applicazione del D.P.C.M. 21/12/2007

I componenti⁸

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl – Servizio Prevenzione Sicurezza Ambienti di Lavoro (SPSAL)	Guido Besutti, Davide Ferrari, Renato Di Rico	
Ausl – Servizio Impiantistico Antinfortunistico (UOIA)	Leo Di Federico	
Direzione Provinciale del Lavoro	Enrica Pavarotti	Andrea Benedetti Tiziano Borghi
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Alberto Parrino	Angelo Manzini
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Giovanni Andrea Zuccarello	Fabio Zichichi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Maurizio Mazzetti	Gentile, Levoni
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Magda Vandelli	
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	F. Cimino	Pennestrì, Loschi

Le riunioni svolte nel 2012

Data	Verbale
23.01.12	X
05.03.12	X
13.09.12	X

⁷ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

⁸ Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istituitiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con soggetti di natura privata (in arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo. A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività 2012	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	ex Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2013
Sicurezza nei cantieri	X	X	X	X	X							X
Scambi informativi e ricadute operative della L. 183/11 sulla semplificazione amministrativa	X	X	X	X	X	X	X					X
Vigilanza congiunta sulle imprese ad elevato rischio di irregolarità e sicurezza, anche eseguita in orari non convenzionali	X		X	X	X							X
Vigilanza congiunta in aziende che svolgono attività a rischio di asfissia in ambienti confinati	X		X			X		X				X
Vigilanza cantieri e altri luoghi di lavoro ad elevati rischi di sicurezza e irregolarità, coordinata e congiunta con polizie municipali e altre forze dell'ordine	X		X	X	X					Polizie Municipali di diversi comuni e Unioni Scuola reg.le di Polizia Locale Gdf e altre forze dell'ordine		X
Scuola sapere salute	X		X	X		X			X	Provincia CRI Modena Soccorso 118		X
Protocollo per vigilanza con Rlst edilizia	X										CTP	X
La sicurezza nei cantieri nasce a scuola – da studente a..RSPP. Percorso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per studenti degli Istituti per geometri della Prov. di Modena con raggiungimento della qualifica di ASPP/RSPP	X		X	X	X					Provincia Comuni di Modena, Sassuolo, Finale Emilia Uff. scolastico prov. Tre Istituti scolastici P. Municipale	Scuola Edile OO.SS Confapi, Ance Collegio geometri	X

Scheda n. 1 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO
MODENA		2012
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza nei Cantieri		
PERIODO: 2012		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:		
PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E':		
<input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
Recepimento indicazioni regionali per ciò che concerne la settimana intensiva di vigilanza		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	Ausl - Spsal	Vigilanza igiene e sicurezza
	Ausl – Uoia	Controllo apparecchi di sollevamento
	Dtl	Vigilanza regolarità rapporti di lavoro
	Inail	Vigilanza regolarità rapporti di lavoro
	Inps	Vigilanza regolarità rapporti di lavoro
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl Modena		
OBIETTIVO GENERALE:		
Mantenere il livello di vigilanza, previsto dai Piani Nazionali e Regionali. Aumentare la vigilanza congiunta e integrata tra servizi ed enti.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Funzionamento del tavolo tecnico: almeno 2 riunioni nell'anno ▪ Controllo integrato su tutto il territorio in edilizia, in modo coordinato tra i diversi enti, in particolare tra AZ. USL e DPL, per la verifica delle condizioni di sicurezza e lavoro irregolare. ▪ Concertazione attività per l'organizzazione delle 2 settimane di vigilanza intensiva con condivisione della scelta dei cantieri. ▪ Utilizzo della scheda messa a punto per gli scambi informativi utili al coordinamento della vigilanza nei cantieri ▪ Perseguimento di una miglior uniformità interpretativo/applicativa delle norme specifiche anche attraverso la condivisione delle iniziative formative rivolte al personale. 		
RISULTATI ATTESI:		
Report per ognuna delle 2 settimane di vigilanza intensiva: previste Ispezioni congiunte AUSL e DPL in complessivi 140 cantieri con circa 300 imprese e 160 lavoratori autonomi. n. complessivo di ispezioni congiunte in edilizia (oltre a quelle intensive). n. segnalazioni con utilizzo di scheda informativa condivisa.		
PRODOTTI REALIZZATI:		
vigilanza congiunta su sicurezza e regolarità		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO:		

Nel corso del 2012, il sisma ha determinato la mancata effettuazione della prima delle 2 settimane di vigilanza intensive programmate; nel corso della seconda settimana (ottobre 2012) sono stati controllati n. 79 cantieri (corrispondenti a 154 imprese e 68 lavoratori autonomi). Sul versante della sicurezza sono stati emanati 25 verbali di prescrizioni contenenti 35 singole violazioni e 2 verbali di disposizione.

Scheda n. 2 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012														
MODENA																
TITOLO DEL PROGETTO: scambi informativi e ricadute operative della Legge 183/11 sulla semplificazione amministrativa																
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO																
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">ENTI</th> <th style="width: 50%;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl - Spsal</td> <td>Analisi dei Sistemi informativi e dei possibili scambi</td> </tr> <tr> <td>Ausl - Uoia</td> <td>Idem</td> </tr> <tr> <td>Dtl</td> <td>Idem</td> </tr> <tr> <td>Inps</td> <td>Idem</td> </tr> <tr> <td>Inail</td> <td>Idem</td> </tr> <tr> <td>Vvf</td> <td>Idem</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl - Spsal	Analisi dei Sistemi informativi e dei possibili scambi	Ausl - Uoia	Idem	Dtl	Idem	Inps	Idem	Inail	Idem	Vvf	Idem
ENTI	RUOLO															
Ausl - Spsal	Analisi dei Sistemi informativi e dei possibili scambi															
Ausl - Uoia	Idem															
Dtl	Idem															
Inps	Idem															
Inail	Idem															
Vvf	Idem															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl - Spsal																
OBIETTIVO GENERALE: <ul style="list-style-type: none"> ▪ definire le modalità condivise per gli scambi informativi ▪ porre le basi a livello locale per una applicazione coordinata e integrata della Legge 183/11. 																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ analisi dei sistemi informativi in essere presso i diversi Enti (potenzialità, rigidità, aspetti di interesse comune) ▪ condividere tipo, modalità e frequenza delle informazioni scambiabili ▪ avviare concretamente, almeno in parte, gli scambi informativi individuati 																
RISULTATI ATTESI: Report conclusivo Attivazione di alcuni flussi informativi tra enti, tra cui i dati digitalizzati delle notifiche cantieri tra SPSAL e DTL																
PRODOTTI REALIZZATI: attivati scambi informativi sistematici																
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
CONSUNTIVO: Attivato il flusso tra AUSL e DTL sulle notifiche cantieri digitalizzate; inoltre, sulla base di indicazioni specifiche della Procura della Repubblica di Modena, si è effettuato un invio sistematico delle inchieste infortuni e mal. prof. e delle aziende "irregolari", ovvero oggetto di prescrizioni ex D.Lgs. 758/94 da AUSL a INAIL.																

Scheda n. 3 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
MODENA		
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza congiunta sulle imprese ad elevato rischio di irregolarità e sicurezza, anche eseguita in orari non convenzionali		
PERIODO: 2012		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:		
PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> Sì (ma con rimodulazione) <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E':		
<input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
<input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	Ausl – Spsal	Vigilanza su igiene e sicurezza
	Dtl	Vigilanza su regolarità rapporti di lavoro
	Inail	Vigilanza su regolarità rapporti di lavoro e regolarità contributiva
	Inps	Vigilanza su regolarità rapporti di lavoro e regolarità contributiva
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl - Spsal		
OBIETTIVO GENERALE:		
Garantire migliori livelli di tutela della salute e sicurezza e regolarità nelle imprese individuate (settori produttivi caratterizzati da elevata incidenza di irregolarità nei rapporti di lavoro e carenze di sicurezza come ad es. attività di logistica-trasporti, attività gestite da titolari stranieri nel tessile abbigliamento, biomedicale, taglio piastrelle, cooperative di facchinaggio e pulizie, altri)		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivazione tavolo tecnico per individuare modalità di programmazione e liste di obiettivi possibili ▪ Definizione dei settori a maggior presenza di tale tipologia di imprese ▪ Definizione del numero e della tipologia di eventuali interventi congiunti ▪ Realizzazione degli interventi di vigilanza congiunti programmati 		
RISULTATI ATTESI:		
partecipazione di operatori SPSAL agli interventi attivati da DTL nei settori manifatturieri e di servizi in orari non convenzionali		
PRODOTTI REALIZZATI:		
interventi di vigilanza congiunta anche effettuati al di fuori dei normali orari di servizio		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO:		
Nel corso del 2012 sono stati fatti 17 interventi congiunti in settori diversi dall'edilizia		

Scheda n. 4 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012										
MODENA												
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza congiunta in aziende che svolgono attività a rischio di asfissia in ambienti confinati												
PERIODO: 2012												
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:												
PROVIENE DAL 2011? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO												
IL PROGETTO E':												
<input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata												
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?												
X Sì <input type="checkbox"/> NO												
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO												
ENTI COINVOLTI E RUOLO:												
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl – Spisal</td> <td>Vigilanza su igiene e sicurezza</td> </tr> <tr> <td>Dtl</td> <td>Vigilanza su regolarità e adempimenti previsti per gestione appalti</td> </tr> <tr> <td>Ex Ispesl</td> <td>Vigilanza su sicurezza</td> </tr> <tr> <td>Vvf</td> <td>Vigilanza su sicurezza</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	Ausl – Spisal	Vigilanza su igiene e sicurezza	Dtl	Vigilanza su regolarità e adempimenti previsti per gestione appalti	Ex Ispesl	Vigilanza su sicurezza	Vvf	Vigilanza su sicurezza	
ENTI	RUOLO											
Ausl – Spisal	Vigilanza su igiene e sicurezza											
Dtl	Vigilanza su regolarità e adempimenti previsti per gestione appalti											
Ex Ispesl	Vigilanza su sicurezza											
Vvf	Vigilanza su sicurezza											
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Dtl												
OBIETTIVO GENERALE:												
Garantire l'applicazione del DPR n. 177/2011 sui controlli congiunti da effettuarsi nelle lavorazioni con rischio di asfissia in ambienti confinati, con particolare riferimento alle situazioni in cui ci sia ricorso a ditte operanti in regime di appalto.												
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:												
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Partecipazione al corso regionale programmato a Reggio per l'Area Vasta Emilia Nord per il mese di maggio; ▪ Iniziative di promozione, divulgazione dei documenti predisposti a livello regionale (linee guida per la prevenzione e check-list di controllo); ▪ attivazione tavolo tecnico per individuare modalità di programmazione e liste di obiettivi possibili; ▪ Realizzazione dei 12 interventi di vigilanza congiunti programmati (nella seconda metà dell'anno). 												
RISULTATI ATTESI:												
attivazione vigilanza mirata agli ambienti confinati con rischio di asfissia secondo le indicazioni del Ministero del Lavoro												
PRODOTTI REALIZZATI:												
effettuati 12 interventi di vigilanza di cui 8 con DTL												
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO												
CONSUNTIVO:												
Partecipato ai corsi regionali (a Reggio per AUSL e a Bologna per DTL) Partecipato a un'iniziativa formativa organizzata da Scuola Edili sul tema. Effettuati 12 interventi in vigilanza di cui 8 in forma congiunta con DTL.												

Scheda n. 5 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
MODENA		
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza cantieri e altri luoghi di lavoro ad elevati rischi di sicurezza e irregolarità, coordinata e congiunta con polizie municipali e altre forze dell'ordine		
PERIODO: 2012		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Protocollo d'intesa in materia di sicurezza sul lavoro e appalti pubblici		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
SPSAL AZIENDA USL MODENA	Collaborazione alla formazione delle polizie municipali. Effettuazione delle azioni di vigilanza coordinata e congiunta	
Polizie locali dei Comuni e delle Unioni dei Comuni	Attuazione del progetto attraverso le proprie polizie municipali	
SCUOLA REGIONALE DI POLIZIA LOCALE	Organizzazione dei corsi di formazione per le polizie municipali	
DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO	Collaborazione alla formazione delle polizia municipali. Effettuazione delle azioni di vigilanza coordinata e congiunta	
INAIL	Collaborazione alla formazione delle polizie municipali	
INPS	Collaborazione alla formazione delle polizie municipali	
GUARDIA DI FINANZA e altre forze dell'ordine	Collaborazione all'attuazione del progetto mediante l'esecuzione di azioni di vigilanza congiunte (modifiche intervenute nel corso del 2012, soprattutto in relazione al sisma)	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Provincia di Modena, Comune di Modena		
OBIETTIVO GENERALE:		
Promuovere il miglioramento dei livelli di tutela della salute e sicurezza nei cantieri edili e in altre tipologie di attività caratterizzate da elevati rischi di sicurezza e irregolarità, aumentando le azioni di vigilanza su sicurezza e regolarità.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzazione di corsi di formazione per gli agenti delle Polizie Municipali ▪ Definizione degli strumenti operativi e della modulistica ▪ Effettuazione di controlli nei cantieri da parte delle Polizie Municipali in stretto coordinamento con i SPSAL dell'Azienda USL ▪ Effettuazione di controlli congiunti SPSAL-Polizie Municipali e altre forze dell'ordine. 		
RISULTATI ATTESI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ aumento delle conoscenze in merito agli aspetti di sicurezza e regolarità del lavoro da parte degli agenti di polizia municipale coinvolti ▪ aumento dei controlli sulla sicurezza e regolarità nei cantieri edili ▪ report annuale sull'attività 		
PRODOTTI REALIZZATI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ materiali didattici del corso di formazione ▪ modulistica da utilizzare nei controlli da parte delle Polizie Municipali 		

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Si NO

CONSUNTIVO:

Nel 2009 è stato effettuato un corso di formazione per gli agenti delle polizie municipali presso la Scuola di Polizia Locale (30 partecipanti).

Nel 2010 è continuata l'attività di controllo congiunta (una decina di interventi) e di segnalazioni (circa 10/15 casi) da parte dei diversi Corpi di Polizia Municipale, anche se la pratica non si è diffusa omogeneamente in tutti i comuni della provincia.

Nel 2012 è incrementata l'attività di vigilanza congiunta con Polizie Municipali e Guardia di Finanza: 30 interventi in cantieri edili con controlli su 75 imprese e 13 interventi di vigilanza in altri settori produttivi.

Quanto alle attività coordinate, sono stati segnalati circa 10 cantieri connotati da rischi per la sicurezza rilevati dai Vigili Urbani durante i controlli amministrativi di loro competenza.

Scheda n. 6 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
MODENA		
TITOLO DEL PROGETTO: Scuola Sapere Salute		
PERIODO: 2012		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Cfr. Guida Sapere Salute		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
SPSAL AZIENDA USL MODENA	Coordinamento del progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
PREFETTURA	Coordinamento del progetto relativo al concorso	
PROVINCIA DI MODENA	Collaborazione al progetto, raccordo tra gli enti.	
INAIL	Collaborazione al progetto Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
DIREZIONE PROV.LE DEL LAVORO	Collaborazione al progetto Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
VIGILI DEL FUOCO	Collaborazione al progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
CRI	Collaborazione al progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
MODENA SOCCORSO 118	Collaborazione al progetto. Svolgimento di iniziative di informazione e formazione presso le scuole	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Spsal Azienda Usl Modena		
OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la cultura della prevenzione coinvolgendo il mondo della scuola		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ realizzazione di iniziative formative sui temi della sicurezza sul lavoro rivolte a docenti e studenti ▪ realizzazione del concorso per le scuole primarie e secondarie "Il lavoro sicuro" in concorso che si prefigge di valorizzare materiali informativi e progetti didattici prodotti dalle scuole sui temi della prevenzione nei luoghi di lavoro ▪ realizzazione di una mostra itinerante dei prodotti presentati al concorso 		
RISULTATI ATTESI: sensibilizzazione del mondo della scuola ai temi della salute e sicurezza sul lavoro realizzazione delle azioni sopra indicate		
PRODOTTI REALIZZATI: mostra itinerante dei prodotti presentati al concorso		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: Il progetto "Verso un lavoro più sicuro", finalizzato a promuovere la cultura della prevenzione negli ambienti di lavoro, vede la		

collaborazione di diversi Enti e istituzioni (ASL, Prefettura, Ufficio scolastico provinciale, Provincia, INAIL, Direzione Territoriale del Lavoro, Comune di Modena, Modena Soccorso 118, Vigili del Fuoco, ANMIL).

Il progetto si è articolato nelle seguenti attività:

Verso un lavoro più sicuro, rivolto a docenti, personale ATA, studenti e genitori delle scuole primarie e secondarie di I e II grado finalizzata alla realizzazione di progetti e programmi didattici sui temi della salute e sicurezza sul lavoro.

Pompieropoli, percorso guidato, istruttivo e di simulazione, in cui i bambini delle scuole elementari riproducono le attività che più spesso i Vigili del Fuoco svolgono per la sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro (progetto a cura dei Vigili del Fuoco).

Laboriamo in sicurezza, metodologia didattica rivolta alle scuole superiori realizzata mediante la rappresentazione interattiva di situazioni concrete riguardanti casi di infortuni e malattie professionali (progetto a cura di ANMIL, AECA, INAIL, Azienda USL, Provincia, Osservatorio Prevenzione)

Nel corso del 2012 sono state realizzate 3 iniziative del progetto Verso un lavoro più sicuro in scuole superiori, 3 iniziative del progetto Pompieropoli in scuole elementari e 8 rappresentazioni di Laboriamo in sicurezza in altrettante scuole superiori.

Scheda n. 7 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
MODENA								
TITOLO DEL PROGETTO: Protocollo per vigilanza con RLST edilizia								
PERIODO: 2012								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO già allegata nel consuntivo 2009								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL MO- SPSAL,</td><td>esercita la vigilanza in edilizia e coinvolge in modo programmato i RLST dell'edilizia</td></tr><tr><td>CPT (organismo paritetico dell'edilizia)</td><td>Partecipa ad un numero programmato di interventi di vigilanza con i propri RLST</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL MO- SPSAL,	esercita la vigilanza in edilizia e coinvolge in modo programmato i RLST dell'edilizia	CPT (organismo paritetico dell'edilizia)	Partecipa ad un numero programmato di interventi di vigilanza con i propri RLST		
ENTI	RUOLO							
AUSL MO- SPSAL,	esercita la vigilanza in edilizia e coinvolge in modo programmato i RLST dell'edilizia							
CPT (organismo paritetico dell'edilizia)	Partecipa ad un numero programmato di interventi di vigilanza con i propri RLST							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: SPSAL MO								
OBIETTIVO GENERALE: <ul style="list-style-type: none">▪ promuovere il ruolo e l'azione dei rappresentanti dei lavoratori territoriali mediante la loro attivazione, in sede di vigilanza, in un numero significativo di cantieri.▪ garantire modalità omogenee di coinvolgimento a livello provinciale.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <p>I RLS-T sono attivati con le frequenze stabilite nel piano di attività: nella ordinaria azione di vigilanza; nei sopralluoghi di verifica di adempimento; I RLS-T si attivano sulla base di calendari delle uscite concertate in incontri provinciali; in tale sede si stabiliscono le date delle uscite e le modalità organizzative, ma non le destinazioni. I sopralluoghi di verifica saranno invece comunicati telefonicamente con un breve preavviso.</p>								
RISULTATI ATTESI: Vigilanza congiunta nell'80% degli interventi programmati.								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: nel corso del 2012 sono stati effettuati 39 sopralluoghi congiunti (pari al 93% dei programmati) durante i quali si è effettuata vigilanza su 72 cantieri con 121 imprese .								

Scheda n. 8 (MO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
MODENA		
TITOLO DEL PROGETTO: La sicurezza nei cantieri nasce a scuola - da studente a RSPP” Percorso di formazione in materia di sicurezza sul lavoro per studenti degli Istituti per geometri della Provincia di Modena con raggiungimento della qualifica di ASPP/RSPP		
PERIODO: 2012		
IL PROGETTO E’: <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? X Sì <input type="checkbox"/> NO Convenzione per attività formative finalizzate all’acquisizione delle competenze necessarie per lo svolgimento delle funzioni di ASPP (addetto al servizio di prevenzione e protezione) firmata il 20/11/2009.		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
AUSL MO- SPSAL	coordinamento tecnico del progetto, collaborazione alla realizzazione dei materiali didattici e alla formazione dei docenti, supporto ai docenti	
PROVINCIA DI MODENA	Coordinamento generale del progetto	
COMUNE DI MODENA	Collaborazione alla realizzazione del progetto relativo all’istituto Guarini	
COMUNE DI SASSUOLO	Collaborazione alla realizzazione del progetto relativo all’istituto Baggi	
COMUNE DI FINALE EMILIA	Collaborazione alla realizzazione del progetto relativo all’istituto Calvi	
INAIL	collaborazione alla realizzazione dei materiali didattici e alla formazione dei docenti, supporto ai docenti	
DTL	collaborazione alla formazione dei docenti	
SCUOLA EDILE	collaborazione alla realizzazione dei materiali didattici e alla formazione dei docenti, supporto ai docenti	
COLLEGIO DEI GEOMETRI	Collaborazione alla definizione del progetto	
UFF. SCOLASTICO PROV.LE	Collaborazione alla definizione del progetto	
ISTITUTO GUARINI	Collaborazione alla realizzazione del progetto ; formazione dei propri studenti	
ISTITUTO BAGGI	Collaborazione alla realizzazione del progetto ; formazione dei propri studenti	
ISTITUTO CALVI	Collaborazione alla realizzazione del progetto ; formazione dei propri studenti	
POLIZIA MUNICIPALE	collaborazione alla formazione dei docenti	
CONFAPI	Collaborazione alla definizione del progetto e alla formazione	
ANCE	Collaborazione alla definizione del progetto e alla formazione	
INPS	Collaborazione alla formazione dei docenti	
Organizzazioni Sindacali	Collaborazione alla definizione del progetto e alla formazione	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: coordinamento generale Provincia di Modena, coordinamento tecnico Spsal Ausl MO		
OBIETTIVO GENERALE: Promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul lavoro nei cantieri partendo dalla scuola e rendendo la scuola stessa attore del processo e polo aggregatore di Enti e Associazioni del territorio modenese con i quali realizzerà la formazione degli ASPP ed RSPP utili alle ditte edili della propria provincia.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivazione del gruppo di progetto ▪ Definizione del programma formativo ▪ Produzione di materiali didattici ▪ Formazione e supporto dei docenti interni alle scuole che si occuperanno di effettuare le lezioni previste dalla normativa 		

specifica in materia di formazione per ASPP con predisposizione di un pacchetto di base di materiali utili

- Realizzazione dei corsi di formazione rivolti agli studenti del 3°, 4° e 5° anno
- Verifica dell'apprendimento.
- Verifica di efficacia del progetto

RISULTATI ATTESI:

aumento delle conoscenze in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro da parte dei futuri geometri
acquisizione della qualifica di ASPP da parte degli studenti che si diplomeranno presso gli istituti per geometri della provincia di Modena a partire dall'a.s. 2010-2011

PRODOTTI REALIZZATI:

CD con materiali didattici

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X SÌ □ NO

CONSUNTIVO:

Nel 2009 ha preso avvio il progetto formativo sui temi della sicurezza per gli studenti degli istituti tecnici per geometri che consente agli studenti di acquisire nel corso del percorso scolastico la qualifica di ASPP nel comparto edilizio. Alla realizzazione del progetto hanno collaborato numerosi Enti ed organizzazioni (Azienda USL, Provincia, INAIL, Collegio dei Geometri, Scuola Edile di Modena, Associazioni Imprenditoriali, Organizzazioni Sindacali, Comuni di Modena, Finale Emilia e Sassuolo, Direzione Territoriale del Lavoro).

Nel corso del 2009 si sono svolte tre iniziative di presentazione del progetto e si è avviata la formazione dei docenti che a loro volta saranno i formatori degli studenti.

Nel 2010 è stata completata la formazione dei docenti che a loro volta hanno avviato i percorsi di formazione degli studenti, realizzando i corsi modulo A (28 ore) e prima parte del modulo B, con le relative verifiche, agli studenti del quarto anno dei 3 istituti per geometri.

Nel 2011 è stata avviata la formazione del secondo gruppo di studenti ed è stata completata quella del primo gruppo di studenti, che hanno concluso il modulo B e sostenuto la verifica finale di apprendimento dopo il superamento dell'esame di maturità.

Nel 2012 il progetto è proseguito con il completamento della formazione del secondo gruppo di studenti e l'esecuzione dei test di verifica dell'apprendimento, nonché con l'avvio del percorso formativo del terzo gruppo di studenti.

E' stato inoltre concluso lo studio per la valutazione di efficacia della formazione svolta, realizzato in collaborazione con l'Università di Bologna.

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE BOLOGNA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n. 84 del 20 maggio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 17 settembre 2009⁹.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	84 del 20.05.09	Istituzione dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente di Bologna ai sensi del DPCM 21 dicembre 2007 “coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro” e della Delibera di Giunta regionale 23 giugno 2008 n. 963
Nota	Protocollo n. 22532 del 22.05.09	Costituzione Comitato regionale di coordinamento ed Ufficio operativo regionale ai sensi della DGR 23 giugno 2008, n. 963: nomina componenti

I componenti¹⁰

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl Bologna	Villiam Alberghini	Alberto Gerosa
Ausl Imola	Guido Laffi	Paolo Galli Giuliano Marchetto Cinzia Obici
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Alfonso Montefusco	
Direzione Provinciale del Lavoro	Emanuela Cigala	Maria Capozzi
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Mario Prince	Roberto Zanarini
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Giovanni Andrea Zuccarello	Fabio Zichichi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Carla Tedeschi	Pier Paolo Navarra Luigi Trimarchi Michele Di Nardo
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	M. Adelaide Corvaglia	Maria Antonietta Bucci
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Davide Bolognini	Raffaele Parisi Emanuele Benassi Valter Vangi Francesco Ricci

Le riunioni

Data	Verbale
19.01.12	X
14.03.12	X
31.05.12	X
12.09.12	X
29.11.12	X

⁹ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

¹⁰ Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo. A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività realizzate nel 2012	Ausl Spsal Bologna	Ausl Spsal Imola	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVF	Arpa	ex Ispesl	Prefet- tura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2013
Attuazione delle settimane straordinarie di vigilanza in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche i cantieri VAV e TAV del nodo di Bologna	X	X	X	X	X	X							X
Vigilanza congiunta dei VVFF e Ausl Bologna nell'ambito del piano scuole dell'Ausl	X	X					X						X
Sviluppo di collaborazioni su casi specifici	X		X						X				X
Vigilanza in ambienti confinati con rischio di asfissia e intossicazioni	X	X	X	X					X				X
Servizio Informativo per i rappresentanti dei lavoratori per la Sicurezza S.I.R.S.	X	X		X	X						Regione E-R, Provincia, Comune Bologna	OOSS	X
Vigilanza cantieri con polizia municipale "cantiere vigile"	X	X		X	X	X					Provincia, Polizia Municipale, Comuni Bologna, Imola, Castel Maggiore, Sasso M., Assoc.ni intercomunali, Terre d'Acqua, Terre di Pianura, Valle dell'Idice, 5 Valli Bolognesi, Alta e Media Valle del Reno, Valle del Samoggia, Valle del Santerno	IIPLE- CPTO	X
Attività dell'Osservatorio provinciale per la vigilanza in edilizia (ex osservatorio Opere Pubbliche)	X	X		X	X	X		X				OOSS	X
Tavolo provinciale permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV	X +118			X	X		X				Provincia Comuni interessati Regione E-R	OOSS Commit- tente e Imprese esecutrici	X
Osservatorio prevenzione c/o Unindustria	X	X	X									Unindu- stria	X
Gruppo interforze per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa	X			X						X	Pubblica Sicurezza Carabinieri,Gdf,Dia Prov. O.P.P.		X
Attività integrata svolta su segnalazione	X	X		X	X	X		X			Carabinieri		X
Vigilanza appalti	X	X		X	X						Università di Bologna		X
Progetto svolto solo da membri della sezione permanente													
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente													
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati													

Scheda n. 1 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
BOLOGNA		
TITOLO DEL PROGETTO: Tavolo provinciale permanente per la sicurezza nei cantieri della VAV		
PERIODO 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2007 PROVIENE DAL 2011? X Sì <input type="checkbox"/> No		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
PROVINCIA DI BOLOGNA Assessorato Istruzione Formazione Lavoro Politiche per la sicurezza sul lavoro	Presidenza del Tavolo: Organizzazione riunioni periodiche con il coinvolgimento delle imprese e delle parti sociali interessate, istituzione di sottogruppi tecnici e coordinamento dei progetti	
Committente e imprese esecutrici coinvolte nei lavori di realizzazione della Variante autostradale di valico	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate	
OOSS dei lavoratori di categoria (comparto edile)	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione progetti, redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate	
AUSL Bologna: SPSAL e 118	Partecipazione alle riunioni plenarie e tecniche, elaborazione e stesura dei progetti (supporto tecnico e normativo), collaborazione alla redazione dei protocolli e attuazione delle azioni concordate	
DTL	Partecipazione alle riunioni, collaborazione al progetto di informatizzazione degli accessi e degli orari di lavoro nei cantieri (supporto normativo)	
VVF	Partecipazione alle riunioni plenarie, attuazione delle azioni concordate	
INAIL	Partecipazione alle riunioni plenarie	
Sindaci dei Comuni interessati dai cantieri della VAV	Partecipazione alle riunioni plenarie, attuazione delle azioni concordate	
Regione Emilia-Romagna Assessorato Politiche per la Salute Direzione Sanità e Politiche sociali Servizio Sanità pubblica e Osservatorio Ambientale VAV	Partecipazione alle riunioni plenarie, attuazione delle azioni concordate	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Provincia di Bologna Assessorato Istruzione Formazione Lavoro Politiche per la sicurezza sul lavoro		
OBIETTIVO GENERALE: Azioni volte ad accrescere la sicurezza e a ridurre gli infortuni nei cantieri: 1. Informatizzazione accessi nei cantieri (REPAC): prosecuzione del progetto; 2. riduzione infortuni (prosecuzione progetto incentivi volti a promuovere comportamenti sicuri e segnalazioni dei quasi infortuni con incentivazioni economiche proposte dalle imprese e validate dalle commissioni di valutazione).		

AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none">▪ definizione e sottoscrizione del protocollo sulle modalità tecnico operative per il controllo informatizzato degli accessi▪ Premiazione lavoratori /squadre virtuose▪ illustrazione ed analisi del report sugli infortuni elaborato dalla Società Autostrade Direzione Lavori
RISULTATI ATTESI <ul style="list-style-type: none">▪ protocollo d'intesa sul controllo orari e accessi in tutti i cantieri VAV e definizione del regolamento applicativo;▪ monitoraggio applicazione del progetto incentivi e valutazione delle ricadute sulla riduzione degli infortuni
PRODOTTI REALIZZATI nel 2012: <ul style="list-style-type: none">▪ è stato siglato il protocollo (ex regolamento) per l'informatizzazione degli orari e degli accessi in cantiere tra gli Enti e le parti sociali in data 21/03/2012 con conferenza stampa.▪ Sono stati premiati i lavoratori relativamente al progetto per la riduzione degli infortuni in marzo e dicembre <p>Sono state realizzate 4 riunioni plenarie del Tavolo Provinciale per l'aggiornamento dei componenti sull'avanzamento dei progetti sopra citati. In una delle riunioni c'è stata la sottoscrizione del protocollo.</p>
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO (ma non con certezza perché dipende dalle decisioni dell'Assessorato Provinciale che presiede ai lavori)
CONSUNTIVO: <ul style="list-style-type: none">▪ Sono state realizzate 4 riunioni plenarie del Tavolo Provinciale per l'aggiornamento dei componenti sull'avanzamento dei progetti sopra citati. Nella riunione del 21/03/2012 è stato sottoscritto il protocollo ed è stata organizzata una conferenza stampa.▪ In marzo ed in dicembre sono stati elargiti i premi a squadre e singoli lavoratori secondo quanto previsto dal progetto per la riduzione degli infortuni.

Scheda n. 2 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
BOLOGNA		
TITOLO DEL PROGETTO: Servizio informativo per i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (SIRS)		
PERIODO: 2012		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 1998		
PROVIENE DAL 2011? X Sì <input type="checkbox"/> No		
IL PROGETTO E':		
<input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
<input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? X Sì <input type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	Regione	Supervisione e finanziamento
	Provincia	Segreteria organizzativa coordinamento bollettino periodico Partecipazione Comitato Organizzativo
	Comune di Bologna	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività
	Azienda USL di Bologna	Coordinamento, supporto tecnico attività
	Azienda USL di Imola	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività
	INAIL Provincia di Bologna	Partecipazione Comitato Organizzativo, finanziamento bollettino, supporto tecnico attività
	OO.SS	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività
	Direzione Territoriale del Lavoro	Partecipazione Comitato Organizzativo, supporto tecnico attività
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Bologna		
OBIETTIVO GENERALE:		
promozione, coordinamento e realizzazione di attività informative e formative periodiche. Predisposizione di materiale informativo e documentale struttura.; Gestione dei servizi di accesso a documentazione tecnica specificamente dedicata ai temi della sicurezza sul lavoro (banca dati normativa, documentale e bibliografica), assistenza/consulenza attraverso risposte a specifici quesiti)		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
gestione del sito e relative newsletter e FAQ sui quesiti di maggiore interesse; convegni, servizio di informazione agli RLS (tramite mail e telefonica) realizzazione del Bollettino di informazione "articolo 19"		
RISULTATI ATTESI:		
6 numeri del Bollettino informativo, 6 riunioni di coordinamento, convegni su DLgs 81 e sue applicazioni ed in generale su problematiche di sicurezza e salute sul lavoro e ad esse correlate, informazione e formazione RLS		
PRODOTTI REALIZZATI:		
incontri con periodicità bimestrale, convegni, gestione accessi al sito, bollettino informativo, corsi formativi attori prevenzione		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? X Sì <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO:		
27 corsi formativi ciascuno con più edizioni (da 1 a 10 edizioni con 1 o più giornate per ogni edizione) tra i quali sono ricompresi i seminari informativi; 2051 operatori formati (RLS- RSPP-ASPP-UPG- Medici Competenti, altri); 35034 ore di formazione effettuate, fornita risposta a 1567 richieste, gestiti circa 850.000 accessi al sito internet, realizzati 6 numeri del Bollettino informativo, fornito supporto ad altri Enti extraregionali nella realizzazione di momenti dedicati alla salute e sicurezza		

Scheda n. 3 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO														
BOLOGNA		2012														
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza cantieri con polizia municipale "cantiere vigile"																
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2000 PROVIENE DAL 2011? X Sì <input type="checkbox"/> No																
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO																
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>COMANDI POLIZIA MUNICIPALE</td> <td>Partecipazione ai momenti di formazione, vigilanza nei cantieri, segnalazione a PSAL AUSL e agli Enti Previdenziali</td> </tr> <tr> <td>AUSL di Bologna e Imola</td> <td>Coordinamento, azioni di Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale</td> </tr> <tr> <td>Provincia</td> <td>Promozione, progettazione, finanziamento iniziative formative</td> </tr> <tr> <td>INPS, INAIL, DPL</td> <td>Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale</td> </tr> <tr> <td>Comuni e Associazione dei comunali</td> <td>Promozione dell'iniziativa</td> </tr> <tr> <td>IIPLE</td> <td>Partecipazione alla progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative rivolte agli operatori della polizia municipale</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	COMANDI POLIZIA MUNICIPALE	Partecipazione ai momenti di formazione, vigilanza nei cantieri, segnalazione a PSAL AUSL e agli Enti Previdenziali	AUSL di Bologna e Imola	Coordinamento, azioni di Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale	Provincia	Promozione, progettazione, finanziamento iniziative formative	INPS, INAIL, DPL	Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale	Comuni e Associazione dei comunali	Promozione dell'iniziativa	IIPLE	Partecipazione alla progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative rivolte agli operatori della polizia municipale
ENTI	RUOLO															
COMANDI POLIZIA MUNICIPALE	Partecipazione ai momenti di formazione, vigilanza nei cantieri, segnalazione a PSAL AUSL e agli Enti Previdenziali															
AUSL di Bologna e Imola	Coordinamento, azioni di Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale															
Provincia	Promozione, progettazione, finanziamento iniziative formative															
INPS, INAIL, DPL	Vigilanza nei cantieri oggetto di segnalazione da parte della polizia municipale, formazione degli operatori di polizia municipale															
Comuni e Associazione dei comunali	Promozione dell'iniziativa															
IIPLE	Partecipazione alla progettazione, organizzazione e gestione delle iniziative formative rivolte agli operatori della polizia municipale															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna																
OBIETTIVO GENERALE: aumentare il livello di vigilanza in materia di sicurezza e regolarità nei cantieri edili di Bologna e Provincia . Costruire una rete tra i vari organi preposti alla vigilanza che possono intervenire su casi specifici definiti nei momenti formativi. Utilizzare i momenti di vigilanza previsti dalla polizia municipale per il controllo delle autorizzazioni comunali per una verifica documentale in materia di sicurezza e regolarità (DURC, PSC, POS, PIMUS, Piani Amianto)																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ iniziative di formazione, risposta a tutte le richieste di intervento (segnalazioni) degli operatori di polizia municipale adeguatamente formati ▪ avvio del progetto Cantieri Stradali con Cantiere Vigile 																
RISULTATI ATTESI: aumento di sicurezza e regolarità nei cantieri della provincia, creazione di una rete di vigilanza con interventi di vigilanza coordinati Per il progetto Cantieri Stradali con Cantiere Vigile la preparazione per il 2012 del materiale e del programma del corso per 100 operatori di Polizia Municipale inerente la sicurezza, l'organizzazione e la regolarità dei cantieri stradali																
PRODOTTI REALIZZATI: come servizi di vigilanza AUSL intervento su 10 (Bologna, manca Imola) cantieri oggetto di segnalazione della polizia municipale su un totale di circa 300 cantieri della provincia di Bologna oggetto di controllo delle polizie municipali																

Predisposto il materiale per le n. 2 edizioni del corso "Cantieri Stradali con cantiere Vigile".

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Si NO

CONSUNTIVO:

come servizi di vigilanza AUSL intervento su 10 cantieri oggetto di segnalazione della polizia municipale(Bologna manca Imola) su un totale dei circa 300 cantieri della provincia di Bologna oggetto di controllo delle polizie municipali.

Nei 10 cantieri, tutti privati, nel corso di 15 sopralluoghi sono state oggetto di vigilanza 28 imprese. Sono stati emessi 6 verbali e sono state inviate 4 notizie di reato. Tutte le carenze riscontrate sono state eliminate. (dato Bologna manca Imola) .

Predisposto il materiale per l'organizzazione del corso

Scheda n. 4 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO
BOLOGNA		2012
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza appalti		
PERIODO 2012		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011		
PROVIENE DAL 2011? X Sì <input type="checkbox"/> No		
IL PROGETTO E':		
<input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente X svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
X Sì <input type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? X Sì <input type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
Ausl Bologna	Coordinamento	
Ausl Imola	Partecipazione all'attività	
Dtl	Partecipazione all'attività	
Università degli Studi di Bologna Facoltà di Giurisprudenza	Partecipazione all'attività	
Inail	Partecipazione all'attività	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna		
OBIETTIVO GENERALE:		
Migliorare il sistema degli appalti e dell'organizzazione del lavoro che ne deriva ,al fine di rendere più efficace la prevenzione dei rischi interferenziali e di quelli specifici delle imprese esecutrici , attraverso l'analisi dei modelli economico-giuridici adottati e dei criteri di gestione e delle congruenze con la gestione della sicurezza e della tutela della salute dei lavoratori. La collaborazione, regolata da un'apposita convenzione con l'AUSL , del Master Universitario in Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro presso la Fondazione Alma Mater dell'Università di Bologna, garantirà il supporto tecnico-scientifico in materia giuridica, con particolare riferimento: a) all'analisi delle documentazioni degli appalti oggetto della vigilanza. b) agli schemi giuridici utilizzati, c) alle modalità organizzative e lavorative di esecuzione degli appalti (orari, carichi di lavoro, fattori stressogeni, ecc.) previste nei capitolati ed eventualmente riscontrate tramite verifica; d) agli adempimenti previste dalle norme specifiche ed alla congruenza di questi con la reale gestione dell'appalto, per quanto riguarda la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori impiegati.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
momenti di coordinamento, sopralluoghi congiunti		
RISULTATI ATTESI:		
vigilanza coordinata e congiunta		
PRODOTTI REALIZZATI:		
sopralluoghi coordinati e congiunti		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Sì <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO:		
Effettuati interventi congiunti su 48 aziende. Effettuato coordinamento per la vigilanza su tutti gli eventi fieristici.		

Scheda n. 5 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012										
BOLOGNA												
TITOLO DEL PROGETTO: <i>vigilanza in ambienti confinati con rischio di asfissia e intossicazioni</i>												
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2011? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No												
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata												
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO												
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO												
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL Bologna (UOPSAL-UOIA)</td> <td>Coordinamento</td> </tr> <tr> <td>AUSL Imola</td> <td>Partecipazione all'attività</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Partecipazione all'attività</td> </tr> <tr> <td>INAIL (ex ISPESL)</td> <td>Partecipazione all'attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL Bologna (UOPSAL-UOIA)	Coordinamento	AUSL Imola	Partecipazione all'attività	DTL	Partecipazione all'attività	INAIL (ex ISPESL)	Partecipazione all'attività
ENTI	RUOLO											
AUSL Bologna (UOPSAL-UOIA)	Coordinamento											
AUSL Imola	Partecipazione all'attività											
DTL	Partecipazione all'attività											
INAIL (ex ISPESL)	Partecipazione all'attività											
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna												
OBIETTIVO GENERALE: identificazione di circa 30 aziende con rischio di asfissia e intossicazioni nei settori chimico , vinicolo e negli zuccherifici utilizzando gli elenchi INAIL o notizie ricavate da precedenti sopralluoghi. Effettuazione di un primo accesso ispettivo, verificando contestualmente il calendario delle manutenzioni per effettuare le visite successivamente, durante lo svolgimento dei lavori stessi di manutenzione. Sperimentazione della check list, messa a punto dal gruppo SPSAL regionale: da utilizzare sia per attività coordinata e congiunta che per quella dei singoli servizi. Organizzazione di un corso di formazione regionale rivolto a 40-50 operatori per ognuna delle 3 edizioni previste. Realizzazione di materiale informativo costituito da un volumetto e da una prima mappatura delle imprese operanti in ambienti confinati e simili a partire dall'elenco predisposto dall'INAIL.												
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi, corsi di formazione, realizzazione materiale informativo												
RISULTATI ATTESI: vigilanza congiunta, formazione operatori (UOIA e UOPSAL), materiale informativo												
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi congiunti. Corsi di formazione												
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO												
CONSUNTIVO: Poiché per alcune aziende individuate è stato necessario più tempo di quanto previsto (ad esempio per i consorzi agrari si inizia con un accesso che poi si espande a domino ad altre sedi operative ad essi collegate) e per alcuni problemi nella individuazione delle aziende sono stati effettuati interventi in 17 aziende con un totale di 8 sopralluoghi congiunti con la DPL. Nel novembre si è anche deciso di estendere la vigilanza alle aziende di telefonia (Tim, Vodafone, Sirti, Telecom e altre) che operano in cameroni sotterranei. Sono state effettuate 3 edizioni del corso di formazione, ed organizzati 2 incontri presso l'Ordine degli, organizzata l'iniziativa di informazione con osservatorio provinciale Unindustria.												

Scheda n. 6 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012																		
BOLOGNA																				
TITOLO DEL PROGETTO: Gruppo interforze per la prevenzione e repressione di tentativi di infiltrazione mafiosa																				
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2011? X Sì <input type="checkbox"/> No																				
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente X svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																				
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì X NO																				
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																				
ENTI COINVOLTI E RUOLO:																				
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>DPL</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td>AUSL Bologna</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td>Prefettura di Bologna</td><td>coordinamento</td></tr><tr><td>Pubblica sicurezza</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td>Carabinieri</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td>Guardia di Finanza</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td>DIA</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td>Provveditorato per le opere pubbliche</td><td>Partecipazione attività</td></tr></tbody></table>			ENTI	RUOLO	DPL	Partecipazione attività	AUSL Bologna	Partecipazione attività	Prefettura di Bologna	coordinamento	Pubblica sicurezza	Partecipazione attività	Carabinieri	Partecipazione attività	Guardia di Finanza	Partecipazione attività	DIA	Partecipazione attività	Provveditorato per le opere pubbliche	Partecipazione attività
ENTI	RUOLO																			
DPL	Partecipazione attività																			
AUSL Bologna	Partecipazione attività																			
Prefettura di Bologna	coordinamento																			
Pubblica sicurezza	Partecipazione attività																			
Carabinieri	Partecipazione attività																			
Guardia di Finanza	Partecipazione attività																			
DIA	Partecipazione attività																			
Provveditorato per le opere pubbliche	Partecipazione attività																			
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Prefettura di Bologna																				
OBIETTIVO GENERALE: contrasto e repressione dei tentativi di infiltrazione mafiosa nei cantieri delle opere pubbliche																				
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: riunioni di coordinamento, programmazione ed esecuzione di sopralluoghi congiunti																				
RISULTATI ATTESI: riduzione delle infiltrazioni mafiose																				
PRODOTTI REALIZZATI: riunioni di coordinamento, sopralluoghi tutti congiunti																				
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Sì <input type="checkbox"/> NO																				
CONSUNTIVO: 3 giornate di sopralluogo nei cantieri delle Grandi Opere																				

Scheda n. 7 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012												
BOLOGNA														
TITOLO DEL PROGETTO: Attuazione delle settimane straordinaria di vigilanza in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche i cantieri della VAV e TAV del nodo di Bologna														
PERIODO: <i>settimana dal 14 al 18 maggio e settimana dal 15 al 19 ottobre</i> ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2011? X Sì <input type="checkbox"/> No														
IL PROGETTO E': X concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?														
X Sì <input type="checkbox"/> NO														
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>AUSL Bologna (UOPSAL e UOIA)</td> <td>coordinamento</td> </tr> <tr> <td>AUSL Imola</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>Partecipazione attività</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	DPL	Partecipazione attività	AUSL Bologna (UOPSAL e UOIA)	coordinamento	AUSL Imola	Partecipazione attività	INAIL	Partecipazione attività	INPS	Partecipazione attività
ENTI	RUOLO													
DPL	Partecipazione attività													
AUSL Bologna (UOPSAL e UOIA)	coordinamento													
AUSL Imola	Partecipazione attività													
INAIL	Partecipazione attività													
INPS	Partecipazione attività													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna														
OBIETTIVO GENERALE:														
vigilanza coordinata e congiunta, controllo dell'osservanza della normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro e afferente alla regolarità dei rapporti di lavoro														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:														
organizzazione e gestione di 2 settimane di vigilanza congiunta straordinaria in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche: i cantieri della VAV e TAV del nodo di Bologna. Nella selezione dei cantieri saranno privilegiati i cantieri medio-piccoli														
RISULTATI ATTESI:														
organizzazione di due settimane di vigilanza congiunta straordinaria in edilizia con accessi coordinati e congiunti nei cantieri di tutto il territorio della provincia di Bologna, comprendenti anche i cantieri della VAV e TAV del nodo di Bologna														
PRODOTTI REALIZZATI:														
riunioni di coordinamento, sopralluoghi congiunti														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Sì <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO:														
organizzazione di 2 settimane di vigilanza coordinata e congiunta straordinaria: una in maggio ed una in ottobre. E' stata effettuata la vigilanza coordinata su 240 cantieri per un totale di 510 imprese. Sono stati inviati 98 verbali all'Autorità Giudiziaria. La vigilanza congiunta ha riguardato 75 cantieri pari al 31% del totale.														

Scheda n. 8 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
BOLOGNA		
TITOLO DEL PROGETTO: Attività dell'Osservatorio provinciale per la vigilanza in edilizia (ex Osservatorio Opere Pubbliche)		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2011? X Sì <input type="checkbox"/> No		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
x Sì <input type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? X Sì <input type="checkbox"/> NO		
Decreto prefettizio 1990		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	INPS	Raccolta e analisi delle segnalazioni per l'individuazione dei cantieri sui quali effettuare la vigilanza, attività di vigilanza congiunta
	INAIL	Raccolta e analisi delle segnalazioni per l'individuazione dei cantieri sui quali effettuare la vigilanza, attività di vigilanza congiunta
	DTL	Raccolta e analisi delle segnalazioni per l'individuazione dei cantieri sui quali effettuare la vigilanza, attività di vigilanza congiunta + organizzazione riunioni di coordinamento
	AUSL Bologna e Imola	Raccolta e analisi delle segnalazioni per l'individuazione dei cantieri sui quali effettuare la vigilanza, attività di vigilanza congiunta
	ORGANIZZAZIONI SINDACALI	programmazione
	ARPA	Attività di vigilanza
ENTE COORDINATORE PROGETTO: DTL		
OBIETTIVO GENERALE:		
organizzare vigilanza congiunta sui cantieri edili con particolare riferimento alle opere pubbliche ed a cantieri complessi per numero di imprese ed addetti e rischi particolari.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
Numero incontri di coordinamento, accessi congiunti		
RISULTATI ATTESI:		
riunione di coordinamento a cadenza semestrale su convocazione DTL, effettuazione di vigilanza congiunta con cadenza settimanale		
PRODOTTI REALIZZATI:		
riunioni di coordinamento a cadenza semestrale e vigilanza congiunta con cadenza settimanale		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Sì <input type="checkbox"/> NO		

CONSUNTIVO:

2 riunioni di coordinamento. E' stata effettuata la vigilanza congiunta su 34 cantieri e 121 imprese. Sono state inviate 25 notizie di reato per un totale di 40 violazioni. Sono stati effettuati 2 sequestri. Tutte le carenze sono state eliminate.

Scheda n. 9 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO
BOLOGNA		2012
TITOLO DEL PROGETTO: Attività integrata svolta su segnalazione		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2011? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> No		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
INPS	Partecipazione attività	
INAIL	Partecipazione attività	
DPL	Partecipazione attività	
Ausl Bologna	Coordinamento	
AUSL Imola	Partecipazione attività	
ARPA	Partecipazione attività	
Carabinieri	Partecipazione attività	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna		
OBIETTIVO GENERALE: organizzazione di sopralluoghi congiunti in risposta a segnalazioni indirizzate a più enti relativi ad aziende/cantieri per fornire una risposta integrata e sistemica ed aumentare l'efficacia dell'azione ispettiva e preventiva.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi congiunti		
RISULTATI ATTESI: organizzazione di sopralluoghi congiunti		
PRODOTTI REALIZZATI: coordinamento ed organizzazione di sopralluoghi congiunti		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 41 sopralluoghi congiunti.		

Scheda n. 10 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012								
BOLOGNA										
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza congiunta dei VVFF e AUSL Bologna nell'ambito del piano scuole dell'AUSL										
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>VVF</td><td>Partecipazione progetto</td></tr><tr><td>AUSL Bologna</td><td>Coordinamento</td></tr><tr><td>AUSL Imola</td><td>Partecipazione progetto</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	VVF	Partecipazione progetto	AUSL Bologna	Coordinamento	AUSL Imola	Partecipazione progetto		
ENTI	RUOLO									
VVF	Partecipazione progetto									
AUSL Bologna	Coordinamento									
AUSL Imola	Partecipazione progetto									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna										
OBIETTIVO GENERALE: Il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori della scuola (adempimenti al D.Lgs. 81/09) e la promozione della cultura della prevenzione nei giovani per contribuire alla formazione di un cittadino consapevole dei valori della salute.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: organizzazione e gestione dell'attività di vigilanza congiunta in 15 scuole del territorio										
RISULTATI ATTESI: Vigilanza in 19 scuole del territorio della provincia, per quanto possibile congiunta con i VVF										
PRODOTTI REALIZZATI: Vigilanza in 21 scuole del territorio dell'AUSL										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: Vigilanza in 21 scuole della provincia, emessi 2 verbali di disposizione, effettuati 10 incontri di informazione assistenza.										

Scheda n. 11 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012								
BOLOGNA										
TITOLO DEL PROGETTO: Sviluppo di collaborazioni su casi specifici										
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2010 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL Bologna - UOIA</td><td>coordinamento</td></tr><tr><td>INAIL (ex ISPESL)</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td></td><td></td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL Bologna - UOIA	coordinamento	INAIL (ex ISPESL)	Partecipazione attività				
ENTI	RUOLO									
AUSL Bologna - UOIA	coordinamento									
INAIL (ex ISPESL)	Partecipazione attività									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Bologna - UOIA										
OBIETTIVO GENERALE: Collaborazione per la tempestiva esecuzione di verifiche di specifici apparecchi e impianti oggetto di notizia di reato, di ordinanze sindacali o operanti nel settore edile/grandi opere.										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Segnalazione all'Inail (ex Ispesl) di apparecchi e impianti in esercizio per i quali occorre procedere all'omologazione (impianti di riscaldamento), alla verifica di primo impianto (apparecchi a pressione) o alla prima verifica periodica (apparecchi di sollevamento); effettuazione delle verifiche da parte dell'Inail (ex Ispesl); conseguenti adempimenti dell'UOIA di carattere amministrativo o penale.										
RISULTATI ATTESI: Regolarizzazione della posizione degli apparecchi e impianti oggetto di segnalazione.										
PRODOTTI REALIZZATI:										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: Gli impianti sono stati regolarizzati o è in corso l'iter di verifica da parte dell'Inail (ex Ispesl).										

Scheda n. 12 (BO, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
BOLOGNA								
TITOLO DEL PROGETTO: Osservatorio Prevenzione c/o Unindustria								
PERIODO: 2012 <i>ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO:</i> 1997 <i>PROVIENE DAL 2011?</i> X Sì <input type="checkbox"/> No								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente X svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì X NO								
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL Bologna e Imola (UOPSAL-UOIA)</td><td>Partecipazione attività</td></tr><tr><td>UNINDUSTRIA</td><td>coordinamento</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL Bologna e Imola (UOPSAL-UOIA)	Partecipazione attività	UNINDUSTRIA	coordinamento		
ENTI	RUOLO							
AUSL Bologna e Imola (UOPSAL-UOIA)	Partecipazione attività							
UNINDUSTRIA	coordinamento							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Unindustria								
OBIETTIVO GENERALE: attività di informazione ed assistenza alle imprese								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: riunioni, seminari								
RISULTATI ATTESI: riunioni a cadenza bimestrale, seminari								
PRODOTTI REALIZZATI: 6 riunioni, 2 seminari								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? X Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: 6 riunioni, 2 seminari								

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE FERRARA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n.126 del 30 aprile 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 29 settembre 2009¹¹.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	126 del 30.04.09	DP-130/2009 – “Nomina ai sensi della D.G.R. n. 963 del 23.06.2008 dei componenti dell’organismo provinciale – sezione permanente di cui all’art. 2, comma 3 del D.P.C.M. 21.12.2007”

I componenti¹²

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl di Ferrara – U.O. Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro (S.P.S.A.L.)	Valerio Parmeggiani	Adolfo Buzzoni Lauro Rossi
Ausl di Ferrara – U.O. Impiantistico Antinfortunistico (U.O.I.A.)	Massimo Rizzati	Francesco Rendine Ermanno Navilli
Direzione Provinciale del Lavoro	Maurizio Tedeschi	Franco Rossana
Comando Prov.le Vigili del Fuoco Ferrara	Cristiano Cusin	Luigi Ferraiuolo
Agenzia territoriale dell’Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (I.S.P.E.S.L.Dipartimento di Bologna)	Giovanni Andrea Zuccarello	Fabio Zichichi
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l’Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L. - Sede di Ferrara)	Giovanna Pignataro	Alessandra Avetrani Giovanni Villa
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (A.R.P.A. Sezione Provinciale di Ferrara)	Simona Coppi	Claudio Gamberoni
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (I.N.P.S. - Direzione Provinciale Ferrara)	Marinella Cavallari	Moreno Bighi Roberto Musacci

Le riunioni

Data	Verbale
29.03.12	X
11.10.12	X

¹¹ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

¹² Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	ex Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2013
Settimana intensiva di vigilanza in edilizia	X	X	X	X	X							X
Attività di vigilanza nelle scuole	X					X				Provincia Provveditorato agli studi Comuni		X
La sicurezza dei cantieri su strada	X		X	X						Università di Ferrara Comune di Ferrara Provincia		X
Cantiere vigile e minimo etico	X		X	X					X	Polizie Municipali dei Comuni colpiti dal sisma Polizia Provinciale		X
Vigilanza in attività svolte in ambienti confinati	X		X									/

Progetto concordato e svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (FE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012								
FERRARA										
TITOLO DEL PROGETTO: Settimana di vigilanza intensiva in edilizia										
PERIODO: ottobre 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2010 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl -SPSAL e UOIA</td> <td>Coordinamento e vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Vigilanza</td> </tr> <tr> <td>INAIL-INPS</td> <td>Vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl -SPSAL e UOIA	Coordinamento e vigilanza	DPL	Vigilanza	INAIL-INPS	Vigilanza
ENTI	RUOLO									
Ausl -SPSAL e UOIA	Coordinamento e vigilanza									
DPL	Vigilanza									
INAIL-INPS	Vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Ferrara										
OBIETTIVO GENERALE: aumentare la sicurezza nei cantieri edili										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi nei cantieri edili, verbali di sopralluogo, di prescrizione e contravvenzione										
RISULTATI ATTESI: aumentare la sicurezza in edilizia effettuando una attività di vigilanza intensiva, coordinata e congiunta										
PRODOTTI REALIZZATI: report dell'attività svolta illustrato in una riunione dell'Organismo Provinciale										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: 82 cantieri ispezionati in coordinamento con DPL,INAIL,INPS. 42 verbali con prescrizioni e contravvenzione.										

Scheda n. 2 (FE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012												
FERRARA														
TITOLO DEL PROGETTO: attività di vigilanza nelle scuole														
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
	<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL Ferrara - SPSAL</td><td>Coordinamento, vigilanza</td></tr><tr><td>Vigili del Fuoco</td><td>partecipante</td></tr><tr><td>Provincia di Ferrara</td><td>partecipante</td></tr><tr><td>Provveditorato agli Studi</td><td>partecipante</td></tr><tr><td>Comuni della Provincia</td><td>partecipante</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL Ferrara - SPSAL	Coordinamento, vigilanza	Vigili del Fuoco	partecipante	Provincia di Ferrara	partecipante	Provveditorato agli Studi	partecipante	Comuni della Provincia	partecipante	
ENTI	RUOLO													
AUSL Ferrara - SPSAL	Coordinamento, vigilanza													
Vigili del Fuoco	partecipante													
Provincia di Ferrara	partecipante													
Provveditorato agli Studi	partecipante													
Comuni della Provincia	partecipante													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Ferrara														
OBIETTIVO GENERALE: aumentare la sicurezza delle scuole presenti in Provincia di Ferrara														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi congiunti, verbali di ispezione, verifiche delle prescrizioni														
RISULTATI ATTESI: sopralluoghi in almeno 30 scuole														
PRODOTTI REALIZZATI: miglioramento della sicurezza nelle scuole a seguito delle prescrizioni impartite														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: A seguito dell'evento sismico che ha interessato un vasto territorio della Provincia di Ferrara, è stata di molto ridotta l'attività di vigilanza nelle scuole nel corso del 2012. Si segnala inoltre la quasi totale indisponibilità del Corpo dei Vigili del Fuoco in quanto fortemente impegnati negli interventi di soccorso e messa in sicurezza delle strutture lesionate dal terremoto. Comunque nel corso del 2012 sono state ispezionate 8 scuole in collaborazione con gli Enti gestori, sono stati redatti 8 verbali di ispezione e sono state effettuate 15 verifiche con esito positivo. I risultati confortanti raggiunti e discussi nell'Organismo Provinciale ci spingono a continuare questa attività anche nel corso del 2013.														

Scheda n. 3 (FE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
FERRARA								
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza in attività svolte in ambienti confinati								
PERIODO: maggio - ottobre 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2011 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL di Ferrara – SPSAL</td> <td>Coordinamento e vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DPL</td> <td>Partecipazione e vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL di Ferrara – SPSAL	Coordinamento e vigilanza	DPL	Partecipazione e vigilanza
ENTI	RUOLO							
AUSL di Ferrara – SPSAL	Coordinamento e vigilanza							
DPL	Partecipazione e vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL di Ferrara								
OBIETTIVO GENERALE: Verificare l'attuazione delle misure di prevenzione previste per i lavori in ambienti confinati.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Sopralluoghi durante le lavorazioni eseguite in ambienti confinati e relativa documentazione (verbali)								
RISULTATI ATTESI: Sopralluoghi congiunti in almeno 5 attività svolte in ambienti confinati.								
PRODOTTI REALIZZATI: Verbali di sopralluogo, di prescrizione e contravvenzione.								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: Sono stati effettuati 7 sopralluoghi dal SPSAL di cui 3 in attività congiunta con la DTL.								

Scheda n. 4 (FE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
FERRARA								
TITOLO DEL PROGETTO: Cantiere vigile e minimo etico								
PERIODO: ottobre 2012								
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2012								
PROVIENE DAL 2011? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E':								
<input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?								
X Sì <input type="checkbox"/> NO								
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>SPSAL Azienda USL di Ferrara</td> <td>Coordinatore</td> </tr> <tr> <td>DTL, INAIL, Polizie Municipali dei Comuni colpiti dal sisma, Polizia Provinciale, Prefettura di Ferrara.</td> <td>Partecipanti</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	SPSAL Azienda USL di Ferrara	Coordinatore	DTL, INAIL, Polizie Municipali dei Comuni colpiti dal sisma, Polizia Provinciale, Prefettura di Ferrara.	Partecipanti
ENTI	RUOLO							
SPSAL Azienda USL di Ferrara	Coordinatore							
DTL, INAIL, Polizie Municipali dei Comuni colpiti dal sisma, Polizia Provinciale, Prefettura di Ferrara.	Partecipanti							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: SPSAL Azienda USL di Ferrara								
OBIETTIVO GENERALE:								
fornire alle Polizie Municipali dei Comuni colpiti dal terremoto e alla Polizia Provinciale, strumenti utili per segnalare agli altri Enti preposti, i cantieri edili che presentano evidenti carenze in materia di prevenzione infortuni e irregolarità contributive nei cantieri della ricostruzione post-terremoto.								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:								
effettuazioni di corsi rivolti ai vigili per fornire gli strumenti conoscitivi atti all'individuazione di situazioni a rischio, predisposizione di un protocollo operativo.								
RISULTATI ATTESI:								
aumento della vigilanza nei cantieri della ricostruzione post-terremoto								
PRODOTTI REALIZZATI:								
materiale per corsi, protocollo operativo								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO:								
è stato predisposto il materiale per i corsi che si terranno nei primi mesi del 2013, è stata predisposta una bozza del protocollo operativo.								

Scheda n. 5 (FE, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
Ferrara								
TITOLO DEL PROGETTO: la sicurezza dei cantieri su strada								
PERIODO: anno 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: PROVIENE DAL 2011? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO								
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>SPSAL Azienda USL di Ferrara- Università di Ferrara</td><td>Coordinatori</td></tr><tr><td>Comune di Ferrara- Provincia di Ferrara</td><td>Partecipanti</td></tr></tbody></table>			ENTI	RUOLO	SPSAL Azienda USL di Ferrara- Università di Ferrara	Coordinatori	Comune di Ferrara- Provincia di Ferrara	Partecipanti
ENTI	RUOLO							
SPSAL Azienda USL di Ferrara- Università di Ferrara	Coordinatori							
Comune di Ferrara- Provincia di Ferrara	Partecipanti							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: SPSAL Azienda USL di Ferrara								
OBIETTIVO GENERALE: aumentare le conoscenze in materia di sicurezza nell'approntamento e nella gestione de cantieri stradali								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: effettuazione di corsi rivolti a soggetti con funzioni di vigilanza, controllo e progettazione degli Enti aderenti al progetto								
RISULTATI ATTESI: aumentare l'efficacia nell'applicazione delle norme di sicurezza in questo specifico settore								
PRODOTTI REALIZZATI: corsi di formazione								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: nel corso del 2012 sono stati realizzati n.3 corsi di formazione a cui hanno partecipato operatori della Polizia Municipale del Comune di Ferrara e tecnici e personale tecnico dell' Amministrazione Provinciale di Ferrara.								

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE RAVENNA

L'Organismo Provinciale si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 16 aprile 2009¹³.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	103 del 11.03.09	Nomina ai sensi della DGR n. 963 del 23.06.2008 dei componenti dell'organismo provinciale – sezione permanente di cui all'art. 2, comma 3 del DPCM 21.12.2007

I componenti¹⁴

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente delegato
Ausl	Gianpiero Mancini	Marco Broccoli
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Marina Sintoni	Maurizio Ibarini
Direzione Provinciale del Lavoro	Andrea Fiordelmondo	Gianfranco Ferrara Italino Oscar Esci
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Fabrizio Piccinini	Michelangelo Borino
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Daniele Cionchi	Ugo Vasuri Alberto Carro
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Giovanna Pignataro	Antonino Pizzimenti
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Licia Rubbi	Daniela Ballardini
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Giuseppe Cefalù	Luigi Vernellati

Le riunioni

Data	Verbale
25.01.12	X

¹³ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

¹⁴ Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

Le attività svolte dalla Azienda Usl nel 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività	Ausl Spsal	Ausl Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVF	Arpa	ex Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2013
Vigilanza in edilizia: attività di vigilanza congiunta o coordinata (cantieri)	X		X	X	X					Uffici comunali e provinciali, Forze dell'Ordine	Organismo paritetico territoriale-RLS-t	X
Vigilanza in operazioni con esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose. Assistenza di ARPA nei confronti di SPSAL AUSL in caso di richieste articolate, da parte della Procura della Repubblica o di altri Enti, di valutazioni di pericolosità o di danno da sostanze chimiche o da fattori di rischio fisici	X						X					X
Rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle attività portuali	X		X			X	X			Autorità Portuale Autorità Marittima		X
Applicazione del Protocollo per il miglioramento della sicurezza nel porto di Ravenna: miglioramento dei livelli di cultura e conoscenza dei lavoratori, delle imprese e di altri soggetti relativamente agli strumenti di prevenzione sul lavoro nelle lavorazioni portuali	X					X				Autorità Portuale Autorità Marittima	Coordinamento RSP-RLS di sito, Confindustria, rappresentanti delle imprese portuali ex art.17 L.84/94	X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente

Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (RA, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RAVENNA		
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza in edilizia: attività di vigilanza congiunta o coordinata (cantieri)		
PERIODO: 2012		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009		
PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente (<i>ma anche interni</i>). <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
AUSL-SPSAL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati	
DTL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati	
OPT-RLS-T edilizia	Segnalazione di cantieri con problemi recidivi di sicurezza e discussione di casistiche relative	
INPS-INAIL	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati	
FORZE DELL'ORDINE	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati	
ALTRI ENTI (Uffici Comunali, provinciali, ecc.)	Promozione ed effettuazione di ispezioni congiunte o coordinate in cantieri selezionati Comunicazione cantieri ispezionati	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL-SPSAL		
OBIETTIVO GENERALE:		
Migliorare e rafforzare la vigilanza nei cantieri edili, attraverso un incremento della sinergia tra i 4 Enti (AUSL, DTL, INPS, INAIL) e con altri soggetti istituzionali, caratterizzato da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ una maggiore copertura degli aspetti di sicurezza e regolarità del lavoro in contemporanea ma anche singolarmente, nell'ambito di cantieri del territorio ▪ minori sovrapposizioni di competenze ed interventi e quindi miglioramento dell'efficienza dei Servizi pubblici di Prevenzione; Inoltre, migliorare il controllo e l'accuratezza della sicurezza nei cantieri edili attraverso una selezione di cantieri ispezionati attraverso il contributo dei RLS-T e la discussione di casistiche relative ai cantieri ispezionati in modo coordinato, anche ai fini di aumentare la competenza dei RLS-T stessi		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Ispezioni coordinate in un numero significativo di cantieri, anche grazie alla comunicazione reciproca dei cantieri ispezionati o da ispezionare; ▪ vigilanza congiunta in cantieri selezionati 		
RISULTATI ATTESI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ comunicazione di tutti i cantieri ispezionati nell'arco di un periodo significativo (semestre) 		

- vigilanza coordinata o congiunta in cantieri scelti con criteri predeterminati
- incontri con RLS-T

PRODOTTI REALIZZATI:

Sopralluoghi coordinati o congiunti con DTL, incontro con RLS-T

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? SÌ NO

CONSUNTIVO:

- 91 cantieri ispezionati in modo congiunto o coordinato: di cui 12 congiunti con DTL, 10 con INAIL e 7 con INPS. In 8 cantieri le ispezioni sono avvenute congiuntamente con 2 o 3 di questi Enti. Sono state condotte molte ispezioni congiunte con le forze dell'Ordine, in particolare con i Carabinieri e Polizia (9) con la Polizia Municipale (18) con Vigili del Fuoco (3); 16 interventi congiunti sono stati condotti con funzionari dei Comuni, 10 congiunti con ARPA. Totale cantieri congiunti: 46.
- Tutti i cantieri ispezionati dal SPSAL sono stati comunicati alla DPL (TOT. 345 nell'anno)
- 1 incontro con RLS-T edilizia su specifici cantieri

Scheda n. 2 (RA, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
RAVENNA								
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza in operazioni con esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose. Assistenza di ARPA nei confronti di SPSAL AUSL in caso di richieste articolate, da parte della Procura della Repubblica o di altri Enti, di valutazioni di pericolosità o di danno da sostanze chimiche o da fattori di rischio fisici								
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente. <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Oltre a verbale di Sezione Permanente (che identifica un accordo su questa attività), vi è l'accordo quadro tra ARPA e Regione.								
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Azienda USL (SPSAL) –</td> <td>Promozione e richiesta di collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse</td> </tr> <tr> <td>ARPA provinciale</td> <td>Collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse. Supporto al SPSAL per campionamenti e analisi</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Azienda USL (SPSAL) –	Promozione e richiesta di collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse	ARPA provinciale	Collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse. Supporto al SPSAL per campionamenti e analisi
ENTI	RUOLO							
Azienda USL (SPSAL) –	Promozione e richiesta di collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse							
ARPA provinciale	Collaborazione nella valutazione e vigilanza di situazioni pericolose, presenti o pregresse. Supporto al SPSAL per campionamenti e analisi							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: SPSAL AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: Migliorare la sinergia nella vigilanza nelle situazioni di rischio caratterizzate da esposizione ad amianto o ad altre sostanze chimiche pericolose o fattori di rischio fisici nell'ambiente di lavoro, al fine di: <ul style="list-style-type: none"> ▪ migliorare l'efficacia degli interventi preventivi o valutativi grazie all'apporto coordinato o congiunto delle competenze necessarie a risolvere situazioni complesse e/o molto pericolose ▪ effettuare una maggiore e contemporanea copertura degli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori e salubrità degli ambienti in alcuni ambienti di vita e di lavoro del territorio 								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ vigilanza congiunta in un certo numero di situazioni (casistica non rigidamente pre-determinata ma comunque basata su storico: lavori su amianto friabile, compatto e sbarco materiali amiantiferi o radioattivi) e comunicazione reciproca delle situazioni ritenute più pericolose ▪ valutazioni congiunte su situazioni complesse, commissionate dalla Procura della Repubblica e/o da altri Enti 								
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ ispezioni congiunte e comunicazione di situazioni ritenute più pericolose ▪ valutazioni congiunte su casi complessi di malattia professionale 								
PRODOTTI REALIZZATI: Sopralluoghi coordinati o congiunti; valutazioni complesse congiunte.								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: <ul style="list-style-type: none"> ▪ 11 posti di lavoro ispezionati congiuntamente e n. 20 in modo coordinato ▪ Oltre 25 casi di patologie amianto correlate valutati congiuntamente relativamente all'esposizione pregressa dei 								

lavoratori al minerale

- Valutazione congiunta della esposizione ad amianto di 3 aziende del petrolchimico di Ravenna e di 1 azienda di grandi dimensioni operante nel campo della bonifica amianto.
- Collaborazioni nell'ambito della definizione di singoli casi ai fini della concessione dei benefici previdenziali previsti dallo specifico DM del marzo 2008

Scheda n. 3 (RA, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012												
RAVENNA														
TITOLO DEL PROGETTO: Applicazione del protocollo per il miglioramento della sicurezza nel porto di Ravenna: miglioramento dei livelli di cultura e conoscenza dei lavoratori, delle imprese e di altri soggetti relativamente agli strumenti di prevenzione sul lavoro nelle lavorazioni portuali														
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente (<i>ma anche interni</i>). <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">ENTI</th> <th style="text-align: center;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Azienda USL-SPSAL</td> <td>Attuazione delle richieste di informazione-formazione e assistenza ad imprese e RLS portuali, in particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione; valutazione del rischio di oscillazioni pericolose causate dal passaggio di navi nel porto canale e relative misure di prevenzione.</td> </tr> <tr> <td>Autorità Portuale</td> <td>Collaborazione nell'assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi</td> </tr> <tr> <td>Autorità Marittima</td> <td>Collaborazione nell'assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi</td> </tr> <tr> <td>Coordinamento RSPP-RLS di sito, Associazioni di impresa (Confindustria) e Rappresentanti delle imprese portuali ex art. 17 della Legge 84/94</td> <td>Collaborazione nella definizione di un metodo di valutazione del rischio connesso al passaggio navi nel porto canale e particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione</td> </tr> <tr> <td>Vigili del Fuoco</td> <td>Collaborazione alla gestione dell'emergenza nei luoghi chiusi o confinati delle navi</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Azienda USL-SPSAL	Attuazione delle richieste di informazione-formazione e assistenza ad imprese e RLS portuali, in particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione; valutazione del rischio di oscillazioni pericolose causate dal passaggio di navi nel porto canale e relative misure di prevenzione.	Autorità Portuale	Collaborazione nell'assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi	Autorità Marittima	Collaborazione nell'assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi	Coordinamento RSPP-RLS di sito, Associazioni di impresa (Confindustria) e Rappresentanti delle imprese portuali ex art. 17 della Legge 84/94	Collaborazione nella definizione di un metodo di valutazione del rischio connesso al passaggio navi nel porto canale e particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione	Vigili del Fuoco	Collaborazione alla gestione dell'emergenza nei luoghi chiusi o confinati delle navi
ENTI	RUOLO													
Azienda USL-SPSAL	Attuazione delle richieste di informazione-formazione e assistenza ad imprese e RLS portuali, in particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione; valutazione del rischio di oscillazioni pericolose causate dal passaggio di navi nel porto canale e relative misure di prevenzione.													
Autorità Portuale	Collaborazione nell'assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi													
Autorità Marittima	Collaborazione nell'assistenza fornita alle imprese e RLS su pericoli e prevenzione da merci pericolose e asfissianti e rischi connessi al passaggio navi													
Coordinamento RSPP-RLS di sito, Associazioni di impresa (Confindustria) e Rappresentanti delle imprese portuali ex art. 17 della Legge 84/94	Collaborazione nella definizione di un metodo di valutazione del rischio connesso al passaggio navi nel porto canale e particolare su valutazione del rischio da merci pericolose e asfissianti e relative misure di prevenzione													
Vigili del Fuoco	Collaborazione alla gestione dell'emergenza nei luoghi chiusi o confinati delle navi													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL-SPSAL; nell'ambito dei temi "merci pericolose" e "passaggio navi", il coordinamento, all'interno del Comitato ex art. 7 del DLgs 272/99, è stato svolto dall'Autorità Portuale														
OBIETTIVO GENERALE: Migliorare il processo di valutazione dei rischi da parte delle imprese, nonché l'efficacia delle misure di prevenzione relativamente a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Pericolo da merci in grado di provocare asfissia e impoverimento di ossigeno nelle operazioni portuali (valutazione di allargamento della casistica già studiata a regolamentata) ▪ Pericolo di movimenti anomali causati dal passaggio di navi nel porto-canale 														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progettazione, organizzazione e realizzazione di incontri tecnici sugli specifici argomenti oggetto dell'obiettivo generale, anche nell'ambito del Comitato ex art. 7 del DLgs 272/99 ▪ Risposta al 100% degli incontri richiesti sulle tematiche della prevenzione 														

RISULTATI ATTESI:

- Miglioramento del processo di valutazione dei rischi da parte delle imprese portuali, specie in riferimento alla gestione del primo soccorso in ambienti confinati
- Miglioramento della capacità dei RLS di collaborare fattivamente con le imprese nel processo di valutazione dei rischi e adozione delle conseguenti misure di prevenzione

PRODOTTI REALIZZATI:

- Incontri tecnici su temi specifici;
- documento di indirizzo (parziale, proseguirà nel 2013) di valutazione del rischio potenziale sui lavori di imbarco-sbarco provocato dal passaggio navi nel porto canale;
- incontri tecnici e seminario finalizzati all'approfondimento di fattori di rischio chimici (anche favorendo la partecipazione dell'Università di Bologna) nell'ambito della realizzazione delle azioni previste dal protocollo per la pianificazione di interventi per il miglioramento della sicurezza nel porto di Ravenna.

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? SÌ NO

CONSUNTIVO:

5 incontri tecnici effettuati su valutazione del rischio e misure di prevenzione relativamente a: **a)** pericoli per la sicurezza e la salute dei lavoratori potenzialmente causati dal carico/scarico merci pericolose infiammabili e/o esplosive e/o in grado di determinare asfissia e/o impoverimento di ossigeno e/o intossicazione i gestione del primo soccorso in ambienti navali complessi (AUSL-Autorità Portuale- Coordinamento RSPP imprese portuali, RLS di sito, Chimici del Porto, Università di Bologna); **b)** potenziali pericoli nello scarico merci connessi al passaggio navi nel porto canale (Comitato ex art. 7 del DLgs 272/99).

Scheda n. 4 (RA, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RAVENNA		
TITOLO DEL PROGETTO: Rafforzare e rendere più efficaci e integrate le attività di prevenzione e vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro nelle attività portuali		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente, <i>ma anche interni (concordato nell'ambito del COI (con informazione all'interno della Sezione Permanente, vista la larga componente in essa rappresentata) e svolta con Enti interni alla Sezione Permanente e con altri appartenenti solo al COI)</i> <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
Azienda USL-SPSAL	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	
Autorità Portuale	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	
Autorità Marittima	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	
ARPA	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti per misurazioni e valutazioni	
Direzione Territoriale del Lavoro	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse	
Vigili del Fuoco	Promozione di interventi congiunti o coordinati in caso di situazioni di pericolosità complesse Supporto agli Enti in caso di situazioni di emergenza o di difficoltoso accesso ai luoghi	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Azienda USL-SPSAL		
OBIETTIVO GENERALE: Migliorare la integrazione delle competenze e/ il coordinamento degli interventi attraverso interventi di vigilanza in caso di necessità valutata congiuntamente. Migliorare la conoscenza e l'informazione reciproca dei diversi enti aderenti al COI relativamente agli interventi di prevenzione e vigilanza programmati e realizzati.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Ispezioni congiunte o coordinate con Direzione Territoriale del Lavoro e/o Autorità Portuale e/o altri Enti in caso di sbarco di materiale radioattivo o di materiale contaminato da amianto Ispezioni congiunte o coordinate con Autorità Marittima, nonché valutazioni e relazioni congiunte, in caso di incidenti o infortuni sul lavoro coinvolgenti personale a bordo delle navi o situazioni che possono creare pericolo grave ed immediato		
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Miglioramento dell'efficacia degli interventi finalizzati conoscenza e alla riduzione/eliminazione del rischio da amianto o da radiazioni ionizzanti attraverso la integrazione delle conoscenze e competenze di enti presenti localmente, in particolare Azienda USL (SPSAL e SIP), Autorità Portuale, Direzione Territoriale del Lavoro, Autorità Marittima, Vigili del Fuoco e ARPA, sotto il coordinamento della Prefettura (per il materiale radioattivo); l'integrazione si verifica attraverso ispezioni congiunte e coordinate nonché realizzazione coordinata di valutazioni scritte di supporto al decisore 		

(Prefetto)

- Miglioramento dell'appropriatezza e correttezza delle indagini sulle cause di incidenti e infortuni sul lavoro che avvengono a bordo nave, attraverso ispezioni, valutazioni e relazioni congiunte, in particolare con Autorità Marittima o dell'approccio preventivo e di vigilanza in caso di situazioni che creano pericolo grave e d immediato.

PRODOTTI REALIZZATI:

ispezioni congiunte o coordinate; valutazione dinamiche infortunistiche e responsabilità a seguito di infortuni

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? SÌ NO

CONSUNTIVO:

- Sono stati condotti in vigilanza coordinata o congiunta 5 interventi di vigilanza che hanno avuto come oggetto infortuni sul lavoro e aspetti igienico-sanitari (Capitaneria di Porto), sicurezza operazioni imbarco-sbarco merci (Autorità Portuale).
- Per quanto riguarda le azioni preventivate e i relativi risultati attesi nell'ambito degli interventi finalizzati conoscenza e alla riduzione/eliminazione del rischio da amianto o da radiazioni ionizzanti attraverso la integrazione delle conoscenze e competenze di enti presenti localmente, non sono state realizzate azioni specifiche in quanto è mancata la casistica oggetto di questo studio e collaborazione.

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE

FORLÌ-CESENA

L'Organismo Provinciale, attivato con la delibera n.21 del 2 febbraio 2009, si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 27 marzo 2009¹⁵.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Delibera	21 del 02.02.09	Nomina ai sensi della DGR n. 963 del 23.06.2008 dei componenti dell'Organismo Provinciale – Sezione Permanente di cui all'art. 2, comma 3 del DPCM 21.12.2007

I componenti¹⁶

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente delegato
Ausl Cesena	Franco Cacchi	Claudio Bissi
Ausl Forlì	Lamberto Veneri	Adriano Albonetti Paolo Ghini
Uo Impiantistica Antinfortunistica	Luciano Valentini	Domenico Adriano Corbari
Direzione Provinciale del Lavoro	Maria Pia Lorusso	Maurizio Vittori Raffaella Anna d'Atri
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Carlo Dall'Oppio	Giancarlo Accoto Egidio Marchione Giuseppe Lambresa Giuseppe Loberto Adriano Casadio Claudio Laghi Luciano Buonpane
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Daniele Cionchi	Giuseppe Pepe Ugo Vasuri Alberto Carro
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Carla Castellucci	Francesco Nunziatini Antonio De Filippo
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Roberta Maltoni	Silvia Giari
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Floriano Cerini	Angelo Pizzuti Rosa De Simone

Le riunioni

Data	Verbale
25.05.12	X
12.10.12	X

¹⁵ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

¹⁶ Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente e/o dagli enti che la compongono (in giallo) e delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche ma esterne alla stessa (color verde) o anche con la collaborazione di soggetti privati (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo. A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività	Ausl Spsal Cesena	Ausl Spsal Forlì	Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVFF	Arpa	ex Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	Continua nel 2013
Vigilanza cantieri smaltimento amianto	X							X		X			X
Vigilanza cantieri smaltimento amianto compatto		X		X				X					X
Controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie	X	X						X					X
Vigilanza in edilizia	X			X	X	X				X			X
Vigilanza nei cantieri edili		X	X	X	X	X							X
Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali Anas della provincia di Forlì-Cesena: vigilanza nei cantieri	X	X		X	X	X					ANAS		X
Vigilanza comparto calzaturiero	X			X	X	X	X			X			X
Attività promozionali e assistenza verso l'esterno in materia di prevenzione	X										Dir. Prov. Scolastica	Opta Rlst Ordini professionali	X
Protocollo d'intesa per la promozione del benessere e della salute delle donne nel mondo del lavoro: Tutela della salute del lavoro femminile	X			X	X	X							X
Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI: indagine sul clima di sicurezza nelle PMI		X			X						Università di Bologna	Parti sociali	X
Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI: indagine sulla cultura della sicurezza nelle PMI		X			X						Università di Bologna	Parti sociali	X
Vigilanza nel settore mobile imbottito		X		X	X					X	Forze dell'ordine		/
Vigilanza in agricoltura		X										Associazioni datoriali	X
Promozione della sicurezza nelle scuole		X			X		X				Provincia Uff. scolastico Prov. Le		X

Progetto concordato e svolto solo da membri della sezione permanente
Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente
Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
FORLÌ		
TITOLO DEL PROGETTO: controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie		
PERIODO: 2012		
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO Commissione Autorizzazione Strutture Sanitarie DGR 327/04		
ENTI	RUOLO	
AUSL	Vigilanza e coordinamento	
ARPA	vigilanza	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL		
OBIETTIVO GENERALE: controllo sulla sicurezza delle strutture sanitarie		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi		
RISULTATI ATTESI: verifica rispetto norme di protezione e prevenzione		
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 25 sopralluoghi di verifica		

Scheda n. 2 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO								
FORLÌ		2012								
TITOLO DEL PROGETTO: vigilanza cantieri smaltimento amianto compatto										
PERIODO: 2012										
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ausl FORLÌ UOPSAL</td><td>vigilanza</td></tr><tr><td>ARPA</td><td>vigilanza</td></tr><tr><td>DPL</td><td>vigilanza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	Ausl FORLÌ UOPSAL	vigilanza	ARPA	vigilanza	DPL	vigilanza		
ENTI	RUOLO									
Ausl FORLÌ UOPSAL	vigilanza									
ARPA	vigilanza									
DPL	vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL FO										
OBIETTIVO GENERALE: garantire il corretto svolgimento delle operazioni di smaltimento amianto compatto a protezione dei lavoratori e dell'ambiente										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi										
RISULTATI ATTESI: rispetto dei piani di rimozione										
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: controllati 51 cantieri										

Scheda n. 3 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012										
FORLÌ												
TITOLO DEL PROGETTO: Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI, indagine sul “Clima di sicurezza” nelle PMI												
PERIODO: 2012												
IL PROGETTO E’: <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell’ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata												
IL PROGETTO E’ STATO FORMALIZZATO ALL’INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO												
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO												
ENTI COINVOLTI E RUOLO:												
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl</td> <td>Coordinatore progetto</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partner</td> </tr> <tr> <td>UNIBO Dip. Psicologia</td> <td>partner</td> </tr> <tr> <td>Parti sociali</td> <td>Firmatarie protocollo d’intesa</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl	Coordinatore progetto	INAIL	Partner	UNIBO Dip. Psicologia	partner	Parti sociali	Firmatarie protocollo d’intesa
ENTI	RUOLO											
Ausl	Coordinatore progetto											
INAIL	Partner											
UNIBO Dip. Psicologia	partner											
Parti sociali	Firmatarie protocollo d’intesa											
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL												
OBIETTIVO GENERALE: costruire, sperimentare e promuovere un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI												
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: validare la versione italiana di una scala breve di valutazione del “clima di sicurezza” con interventi in aziende												
RISULTATI ATTESI: sperimentazione in 15 aziende												
PRODOTTI REALIZZATI: validazione scala breve												
QUESTA LINEA DI ATTIVITA’ E’ CONFERMATA PER L’ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO												
CONSUNTIVO: coinvolte 18 aziende												

Scheda n. 4 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012										
FORLÌ												
TITOLO DEL PROGETTO: Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI, indagine sulla “Cultura della sicurezza” nelle PMI												
PERIODO: 2012												
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata												
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO												
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO												
ENTI COINVOLTI E RUOLO:												
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ausl</td><td>Coordinatore progetto</td></tr><tr><td>INAIL</td><td>Partner</td></tr><tr><td>UNIBO Dip. Sociologia</td><td>partner</td></tr><tr><td>Parti sociali</td><td>Firmatarie protocollo d'intesa</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	Ausl	Coordinatore progetto	INAIL	Partner	UNIBO Dip. Sociologia	partner	Parti sociali	Firmatarie protocollo d'intesa		
ENTI	RUOLO											
Ausl	Coordinatore progetto											
INAIL	Partner											
UNIBO Dip. Sociologia	partner											
Parti sociali	Firmatarie protocollo d'intesa											
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL												
OBIETTIVO GENERALE: costruire, sperimentare e promuovere un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro semplificato per PMI												
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: modello di SGSL, coinvolgimento aziende nello studio												
RISULTATI ATTESI: modello SGSL aggiornato al D.Lgs 81/08 e semplificato; n° 15 aziende coinvolte												
PRODOTTI REALIZZATI: modello SGSL aggiornato al D.Lgs 81/08 e semplificato,												
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO												
CONSUNTIVO: modello aggiornato al D.Lgs 81; coinvolte 20 aziende												

Scheda n. 5 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
FORLÌ								
TITOLO DEL PROGETTO: Protocollo d'intesa per la promozione della sicurezza sul lavoro nei cantieri stradali ANAS della provincia di FC: vigilanza nei cantieri								
PERIODO: marzo – dicembre 2012								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>Coordinamento e vigilanza</td></tr><tr><td>DPL, INAIL, INPS</td><td>vigilanza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento e vigilanza	DPL, INAIL, INPS	vigilanza		
ENTI	RUOLO							
AUSL	Coordinamento e vigilanza							
DPL, INAIL, INPS	vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: promozione della sicurezza nei cantieri ANAS								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: incontri								
RISULTATI ATTESI: sopralluoghi								
PRODOTTI REALIZZATI:								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: effettuati 10 sopralluoghi								

Scheda n. 6 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
FORLÌ								
TITOLO DEL PROGETTO: Protocollo d'intesa per la promozione del benessere e della salute delle donne nel mondo del lavoro: Tutela della salute del lavoro femminile								
PERIODO: gennaio - dicembre								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
ENTI FIRMATARI DEL PROTOCOLLO: AUSL Forlì e Cesena, DPL, INAIL, INPS, Provincia FC, Comuni Forlì e Cesena, CCIAA, Prefettura UTG FC, Consigliera di parità FC								
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>vigilanza</td> </tr> <tr> <td>DPL, INAIL, INPS</td> <td>vigilanza</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	vigilanza	DPL, INAIL, INPS	vigilanza
ENTI	RUOLO							
AUSL	vigilanza							
DPL, INAIL, INPS	vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: protezione salute sul lavoro lavoratrici madri								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi								
RISULTATI ATTESI: verifica rispetto norme di protezione								
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: 10 sopralluoghi di verifica								

Scheda n. 7 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
FORLÌ								
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza nei cantieri edili								
PERIODO: 2012								
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ausl UOPSAL e UOIA</td><td>coordinamento</td></tr><tr><td>DPL, INAIL, INPS</td><td>Vigilanza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	Ausl UOPSAL e UOIA	coordinamento	DPL, INAIL, INPS	Vigilanza		
ENTI	RUOLO							
Ausl UOPSAL e UOIA	coordinamento							
DPL, INAIL, INPS	Vigilanza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: migliorare la sicurezza e la regolarità del lavoro nei cantieri edili								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi congiunti o coordinati								
RISULTATI ATTESI: sopralluoghi congiunti o coordinati								
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: ispezionati 213 cantieri di cui congiuntamente 8, in modo coordinato 18								

Scheda n. 8 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012								
FORLÌ										
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza nel settore mobile imbottito										
PERIODO: 2012										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Prefettura FC</td><td>coordinamento</td></tr><tr><td>AUSL Forlì, DPL, INAIL</td><td>vigilanza</td></tr><tr><td>Forze dell'ordine</td><td>vigilanza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	Prefettura FC	coordinamento	AUSL Forlì, DPL, INAIL	vigilanza	Forze dell'ordine	vigilanza		
ENTI	RUOLO									
Prefettura FC	coordinamento									
AUSL Forlì, DPL, INAIL	vigilanza									
Forze dell'ordine	vigilanza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Prefettura FC										
OBIETTIVO GENERALE: migliorare la regolarità e la sicurezza del lavoro nel settore mobile imbottito										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi										
RISULTATI ATTESI: sopralluoghi secondo la programmazione della prefettura										
PRODOTTI REALIZZATI: sopralluoghi										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: controllati 4 unità locali										

Scheda n. 9 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012						
FORLÌ								
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza in agricoltura								
PERIODO: 2012								
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata								
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO								
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO								
ENTI COINVOLTI E RUOLO:								
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>Ausl</td><td>Vigilanza e assistenza</td></tr><tr><td>Associazioni datoriali</td><td>assistenza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	Ausl	Vigilanza e assistenza	Associazioni datoriali	assistenza		
ENTI	RUOLO							
Ausl	Vigilanza e assistenza							
Associazioni datoriali	assistenza							
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL								
OBIETTIVO GENERALE: migliorare la sicurezza nel lavoro agricolo								
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi								
RISULTATI ATTESI: miglioramento sicurezza								
PRODOTTI REALIZZATI:								
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO								
CONSUNTIVO: controlli in 45 UU.LL.								

Scheda n. 10 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012								
FORLÌ										
TITOLO DEL PROGETTO: promozione della sicurezza nelle scuole										
PERIODO: 2012										
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente ma strutturato e concordato nell'ambito della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata										
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> NO										
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO										
ENTI COINVOLTI E RUOLO:										
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>Assistenza e vigilanza</td></tr><tr><td>Provincia</td><td>assistenza</td></tr><tr><td>Ufficio Scolastico Provinciale</td><td>assistenza</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL	Assistenza e vigilanza	Provincia	assistenza	Ufficio Scolastico Provinciale	assistenza		
ENTI	RUOLO									
AUSL	Assistenza e vigilanza									
Provincia	assistenza									
Ufficio Scolastico Provinciale	assistenza									
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL										
OBIETTIVO GENERALE: verificare la corretta applicazione delle norme di sicurezza nelle scuole secondo le indicazioni del piano regionale										
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi										
RISULTATI ATTESI: sopralluoghi in 5 scuole										
PRODOTTI REALIZZATI:										
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> NO										
CONSUNTIVO: effettuati 5 sopralluoghi										

Scheda n. 11 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012														
CESENA																
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza comparto calzaturiero																
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? Sì																
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Protocollo siglato con la Prefettura																
ENTI COINVOLTI E RUOLO:																
<table border="1"><thead><tr><th>ENTI</th><th>RUOLO</th></tr></thead><tbody><tr><td>AUSL</td><td>coordinatore progetto</td></tr><tr><td>DPL</td><td>vigilanza di competenza</td></tr><tr><td>INAIL</td><td>vigilanza di competenza</td></tr><tr><td>INPS</td><td>vigilanza di competenza</td></tr><tr><td>VVF</td><td>vigilanza di competenza</td></tr><tr><td>PREFETTURA</td><td>coordinamento forze dell'ordine</td></tr></tbody></table>	ENTI	RUOLO	AUSL	coordinatore progetto	DPL	vigilanza di competenza	INAIL	vigilanza di competenza	INPS	vigilanza di competenza	VVF	vigilanza di competenza	PREFETTURA	coordinamento forze dell'ordine		
ENTI	RUOLO															
AUSL	coordinatore progetto															
DPL	vigilanza di competenza															
INAIL	vigilanza di competenza															
INPS	vigilanza di competenza															
VVF	vigilanza di competenza															
PREFETTURA	coordinamento forze dell'ordine															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro																
OBIETTIVO GENERALE: Controllo del rispetto delle norme sulla sicurezza e salute sul lavoro in funzione del nuovo testo unico sulla sicurezza e regolarità assuntiva e contributiva in aziende gestite da extracomunitari																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Sopralluoghi congiunti con il coinvolgimento delle forze dell'ordine coordinate dal Prefetto																
RISULTATI ATTESI: Miglioramento delle condizioni di sicurezza e attivazione ed omogeneizzazione dei livelli di tutela ed assicurativi agli standard nazionali																
PRODOTTI REALIZZATI:																
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013 ? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO																
CONSUNTIVO: 5 aziende controllate in modalità congiunta																

Scheda n. 12 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012												
CESENA														
TITOLO DEL PROGETTO: attività promozionali e assistenza verso l'esterno in materia di prevenzione														
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO : 2009 PROVIENE DAL 2011 ? Sì														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO														
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Ausl</td> <td>coordinatore progetto</td> </tr> <tr> <td>Opta</td> <td>associazioni datoriali e sindacali</td> </tr> <tr> <td>Rlst</td> <td>associazioni sindacali</td> </tr> <tr> <td>dir. prov. scolastica</td> <td>scuole secondarie superiori</td> </tr> <tr> <td>ordini professionali</td> <td>professionisti della prevenzione</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	Ausl	coordinatore progetto	Opta	associazioni datoriali e sindacali	Rlst	associazioni sindacali	dir. prov. scolastica	scuole secondarie superiori	ordini professionali	professionisti della prevenzione
ENTI	RUOLO													
Ausl	coordinatore progetto													
Opta	associazioni datoriali e sindacali													
Rlst	associazioni sindacali													
dir. prov. scolastica	scuole secondarie superiori													
ordini professionali	professionisti della prevenzione													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro														
OBIETTIVO GENERALE: promozione e divulgazione della cultura della sicurezza														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: partecipazione a seminari, incontri a tema, lezioni presso scuole, docenza in corsi di formazione organizzati dalle associazioni di categoria, incontri con Rls nell'ambito del Sirs														
RISULTATI ATTESI: migliorare la consapevolezza e la cultura della prevenzione														
PRODOTTI REALIZZATI														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 11 incontri formalizzati di assistenza..E stato attivato un progetto di promozione con le scuole, con l'ITI di Cesena coinvolgendo 3 classi per un totale di 50 ragazzi.. Sono stati attivati in collaborazione con enti esterni 2 corsi di aggiornamento per coordinatori della sicurezza nei cantieri edili														

Scheda n. 13 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
CESENA		
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza in edilizia		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? Sì		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO Protocollo Prefettizio		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
AUSL	coordinatore progetto	
DPL	vigilanza di competenza	
INAIL	vigilanza di competenza	
INPS	vigilanza di competenza	
PREFETTURA	coordinamento forze dell'ordine	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro		
OBIETTIVO GENERALE: Attività di prevenzione e vigilanza relativa a cantieri sul territorio.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Sopralluoghi effettuati in attività anche congiunta sui cantieri dei 15 comuni del comprensorio di competenza		
RISULTATI ATTESI: miglioramento e gestione dei cantieri sia per la sicurezza sia per il lavoro irregolare		
PRODOTTI REALIZZATI:		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2012? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 287 cantieri ispezionati di cui 15 in modalità congiunta		

Scheda n. 14 (FC, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
CESENA		
TITOLO DEL PROGETTO: Vigilanza cantieri smaltimento amianto		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO : 2009 PROVIENE DAL 2011 Si		
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della sezione permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> Sì <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
ENTI	RUOLO	
AUSL	coordinatore progetto	
ARPA	vigilanza di competenza/analisi laboratorio	
PREFETTURA	coordinamento forze dell'ordine	
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Ausl Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro		
OBIETTIVO GENERALE: vigilanza relativa al piano di lavoro di smaltimento amianto		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: sopralluoghi effettuati in cantiere anche congiunti		
RISULTATI ATTESI: garanzia di salubrità nel rispetto dei piani di lavoro presentati		
PRODOTTI REALIZZATI:		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 810 piani valutati e 157 cantieri controllati – 45 campionamenti 14 certificazioni di restituzione dei siti		

ORGANISMO PROVINCIALE – SEZIONE PERMANENTE RIMINI

L'Organismo Provinciale si è insediato formalmente con la riunione tenutasi il 14 maggio 2009¹⁷.

I principali atti

Atto	Numero	Oggetto
Nota		

I componenti in carica¹⁸

Amministrazioni componenti	Componente effettivo	Componente aggiuntivo
Ausl Rimini	Pierpaolo Neri	Fabio Fabbri
Unità Impiantistica Antinfortunistica	Giovanni Nanni	-
Direzione Territoriale del Lavoro	Pia D'Aloja	Vincenzo Cusimano, Bartolini
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	Domenico Frissora	Antonio Petitto
Agenzia territoriale dell'Istituto Superiore per la Sicurezza sul Lavoro (Ispesl)	Daniele Cionchi	Ugo Vasuri
Direzione Provinciale Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro (Inail)	Bruna Mengozzi	Giuseppe Di Geronimo Cesare Tomassini Bartolini
Sezione Provinciale Agenzia Regionale Prevenzione e Ambiente (Arpa)	Gianna Sallese	Monica Giorgetti
Direzione Provinciale Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (Inps)	Roberto Cefalù	Franco Minelli

Le riunioni

Data	Verbale
13.02.12	X
25.05.12	X
28.11.12	X

¹⁷ Per approfondimenti sulla documentazione ufficiale e sulle attività svolte negli anni precedenti si rimanda ai report provinciali 2009, 2010, 2011.

¹⁸ Nominativi aggiornati, contenuti nella Delibera Istitutiva e/o nei verbali degli incontri.

attività in sinergia – anno 2012

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle attività decise e messe in campo in seno alla Sezione Permanente (in giallo), delle attività decise al di fuori del contesto della Sezione Permanente, pur essendo spesso realizzate da parte degli stessi enti con il supporto di altre organizzazioni pubbliche esterne alla stessa (color verde) e delle attività svolte anche con la collaborazione di soggetti di natura privata (color arancio). Lo schema mette in risalto tali collaborazioni fra enti sul territorio e anche la continuità del progetto nell'anno successivo.

A seguire una scheda di dettaglio per ognuna delle attività contenente informazioni sugli obiettivi e sui risultati raggiunti nel corso del 2012, su eventuali prodotti realizzati e sul ruolo rivestito dagli enti.

Attività	Ausl Spsal	Uoia	Dtl	Inail	Inps	VVF	Arpa	ex Ispesl	Prefettura	Altri pubb.	Privati	continua nel 2013
Sicurezza e regolarità nei cantieri	X		X	X	X	X						X
Sicurezza e lavoro irregolare nel comparto turistico alberghiero e ristorazione	X		X	X	X	X						X
Amianto ed emergenza incendi in edifici sensibili	X					X	X					
Esposti/segnalazioni interdisciplinari	X		X	X	X	X	X					X
Analisi, monitoraggio e indagini infortuni	X		X	X	X	X						X
Sicurezza e regolarità nel comparto agricolo e zootecnico	X		X	X	X	X						X
Sperimentazione ed attivazione di DB congiunto per le attività di vigilanza e controllo tra gli Enti	X		X	X	X	X	X	X				X
Interventi in call center e centri con strumentazione informatica ed attrezzature	X		X	X	X	X						X
Azioni di contrasto verso gli "incidenti stradali" avvenuti in occasione di lavoro	X				X	X				Comune Rimini Provincia		X

Progetto svolto solo da membri della sezione permanente

Progetto svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla sezione permanente

Progetto svolto anche con la collaborazione di soggetti privati

Scheda n. 1 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RIMINI		
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza e regolarità nei cantieri		
PERIODO: 2012		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009		
PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E' :		
<input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	AUSL	Coordinamento
	DTL	Coordinamento
	INPS	Partecipazione
	INAIL	Partecipazione
	VVF	Partecipazione
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL RN		
OBIETTIVO GENERALE:		
<p>Nell'ambito delle linee di indirizzo descritte nel Piano Nazionale Edilizia si conferma l'attenzione da mantenere sui cantieri edili, ed, in specifico, su alcuni rischi rilevanti per elevata incidenza e gravità degli esiti infortunistici; è indispensabile, per massimizzare l'efficacia delle azioni preventive di vigilanza e l'efficienza delle risorse disponibili ai vari Enti, coordinare gli interventi, attuando sinergie finalizzate a combattere i rischi per la sicurezza dei lavoratori ed il lavoro nero e irregolare</p>		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezionare i cantieri, da notifiche preliminari e/o da ricognizione sul territorio e/o da segnalazioni, congiuntamente tra AUSL e DPL, con specifiche riunioni di programmazione operativa ▪ Concordare 2 max 3 interventi su cantieri significativi per dimensioni e tipologia dei lavori da effettuarsi congiuntamente con tutti gli Enti, uno prima dell'estate ed uno dopo l'estate ▪ Effettuare interventi regolari durante tutto l'anno con squadre miste AUSL INAIL INPS ▪ Effettuare alcuni controlli durante gli allestimenti o disallestimenti fieristici ▪ Coordinare le attività di controllo nei cantieri tra AUSL e DPL, in modo da evitare sovrapposizioni, con opportune modalità di comunicazione rapida, durante tutto l'anno ▪ Effettuare 1 mese intensivo (circa 4 settimane) di vigilanza coordinata a partire dal secondo trimestre 2011, con squadre indipendenti dei vari Enti o con mini-squadre con componenti misti ▪ Effettuare attività di vigilanza congiunta AUSL-INAIL-INPS-VVF durante tutto l'anno con 1 uscita mensile (di norma il primo martedì di ogni mese), con squadra mista AUSL+ INAIL + INPS con eventuale supporto dei VVF ▪ In materia di Sicurezza, mirare gli interventi ai rischi prioritari, con eventuali ulteriori approfondimenti nella specifica prerogativa dei singoli Enti; in materia di regolarità del lavoro, mirare gli interventi in primis alla ricerca del lavoro "nero" 		
RISULTATI ATTESI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Selezione cantieri a carico di AUSL RN e DPL RN ▪ Interventi coordinati e/o congiunti ▪ Report delle attività 		

PRODOTTI REALIZZATI:

Interventi di vigilanza

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? SÌ NO

CONSUNTIVO:

167 aziende controllate

Scheda n. 2 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RIMINI		
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza e regolarità sul lavoro nel comparto Turistico Alberghiero e Ristorazione		
PERIODO: 2012		
ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009		
PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E':		
<input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE?		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	AUSL	Partecipazione
	DTL	Partecipazione
	INPS	Coordinamento
	INAIL	Partecipazione
	VVF	Partecipazione
ENTE COORDINATORE PROGETTO: Inps		
OBIETTIVO GENERALE:		
Monitorare e controllare il settore Turistico Alberghiero e Ristorazione (rilevante sul territorio per numero di addetti ed attività), che presenta criticità sia per il lavoro irregolare e sia per la tutela della sicurezza dei lavoratori (ambienti di lavoro ed attrezzature di lavoro).		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Programmare ed attivare attività di vigilanza e controllo del territorio sia su Ristoranti, sia su Hotel e strutture ricettive, in modo coordinato; AUSL, DPL, INAL e INPS opereranno sia disgiuntamente sia congiuntamente; il comando VVF parteciperà direttamente ai sopralluoghi in alcuni casi, in altri valuterà se intervenire sulla base delle risultanze emerse e, comunque, presterà la propria attività di consulenza nei casi necessari. In ogni caso saranno di competenza del Comando VVF le valutazioni relativi alla gestione della Prevenzione Incendi nelle strutture alberghiere. ▪ Estendere i controlli anche ad alcune strutture campeggio o similari ▪ Selezionare le aziende da controllare in base a indicazioni e valutazioni di INAIL, INPS e VVF ▪ Aggiornare la linea guida di intervento di AUSL mirata ai rischi da luoghi di lavoro (scivolamento, aerazione, sicurezza cucine, gestione emergenze, protezione luoghi comuni etc.) e da attrezzature; sarà preventivamente valutato il coinvolgimento in ogni intervento della UO Igiene e Sanità Pubblica per eventuali estensioni dell'intervento a profili di carattere igienico sanitario <ul style="list-style-type: none"> ▪ Orientare gli interventi anche alla regolarità dei rapporti di lavoro ▪ Report ▪ Gli interventi saranno estesi anche nell'entroterra 		
RISULTATI ATTESI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento delle linea guida di intervento per AUSL ▪ Ispezioni congiunte e/o coordinate in aziende di turistico/alberghiere e di ristorazione ▪ Report di attività 		
PRODOTTI REALIZZATI:		
Interventi di vigilanza		

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Sì NO

CONSUNTIVO:

16 aziende controllate

Scheda n. 3 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RIMINI		
TITOLO DEL PROGETTO: Amianto ed emergenza incendi in edifici sensibili		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	AUSL	Partecipazione
	ARPA	Partecipazione
	VVF	Partecipazione
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL, VVF		
OBIETTIVO GENERALE: Verificare e riscontrare, anche utilizzando il "Censimento Amianto" effettuato nel 2003, la situazione attuale dello stato di conservazione di coperture in amianto di rilevante impatto in edifici sensibili (Centri Commerciali, scuole etc.) e l'eventuale avvenuta rimozione; data la rilevanza anche ai fini della tutela della salute pubblica. E' altresì importante, con la specifica competenza dei VVFF e ARPA, poter valutare e gestire correttamente l'emergenza durante l'incendio e post incendio, in strutture con presenza di amianto. Effettuare controlli/ricognizioni coordinate AUSL Rimini nelle ditte selezionate da AUSL e dal Comando VVF ove si abbia informazione di coperture in eternit (da censimento o altre fonti); nel caso di campionamento e necessità laboratoristiche, ARPA fornirà il necessario supporto tecnico per l'analisi dei campioni Riscontrare presso le ditte ispezionate o un efficace piano di manutenzione, o l'avvenuta bonifica o eventuali altri interventi programmati Esaminare e valutare la situazione concreta della gestione dell'emergenza con la diretta collaborazione dei VV.F Rimini, in alcune di queste attività, in particolare in alcune scuole della Provincia di vario ordine e grado		
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interventi ▪ Redazione di procedura VV.F – AUSL RN – ARPA RN 		
PRODOTTI REALIZZATI: Interventi di vigilanza		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 8 Ditte ispezionate coordinato; congiunto solo nei casi di necessità		

Scheda n. 4 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RIMINI		
TITOLO DEL PROGETTO: Sicurezza e regolarità nel comparto agricolo e zootecnico		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	AUSL	Partecipazione
	DTL	Partecipazione
	INPS	Coordinamento
	INAIL	Partecipazione
	VVF	Partecipazione
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL		
OBIETTIVO GENERALE: Il Piano si integra con il Piano Nazionale Agricoltura e con il Piano Regionale Agricoltura R.E.R. approvato a inizio 2010, finalizzato alla riduzione degli infortuni ed al miglioramento delle condizioni di tutela della salute in agricoltura e zootecnia.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Effettuare sopralluoghi presso aziende del comparto finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ intervenire sulle criticità per ridurre i rischi di infortunio ▪ ampliare gli interventi anche alle aziende di allevamento su tutto il territorio AUSL Rimini ▪ intervenire sulle modalità di esposizione ad agenti chimici ▪ intervenire sulle criticità e nei rapporti di lavoro, soprattutto in specifici periodi dell'anno ▪ sensibilizzare i soggetti aziendali, sulle problematiche degli infortuni sul lavoro ▪ estendere i controlli alle cantine ed agli oleifici ed, in generale, intervenire sui rischi in ambienti confinati; in tale specifica attività sarà coinvolto direttamente e/o come supporto tecnico il Comando VVF 		
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi congiunti e/o coordinati in un campione di aziende ▪ report 		
PRODOTTI REALIZZATI: Interventi di vigilanza		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 4 Aziende controllate in interventi congiunti/coordinati		

Scheda n. 5 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RIMINI		
TITOLO DEL PROGETTO: esposti/segnalazioni multidisciplinari		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2010 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	AUSL	Coordinamento
	DTL	Coordinamento
	INPS	Partecipazione
	ARPA	Partecipazione
	INAIL	Partecipazione
	VVF	Partecipazione
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL RN		
OBIETTIVO GENERALE: Gestire in modo efficiente le segnalazioni/esposti con contenuti multidisciplinari in ragione delle specifiche competenze degli Enti membri della Sezione Permanente. Effettuare e/o organizzare interventi singoli o congiunti o coordinati utilizzando in modo efficiente le competenze specialistiche dei singoli Enti.		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Gestione congiunta e coordinata nei casi di esposti/segnalazioni interdisciplinari; verifica periodica (mensile) degli richieste di intervento multidisciplinare ricevuto e contatto periodico con altri Enti (in forma formalizzata o per le vie brevi) per concordare l'intervento o lo scambio informazioni ▪ Report interventi 		
RISULTATI ATTESI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Attivazione interventi con le competenze richieste da parte di tutti gli Enti 		
PRODOTTI REALIZZATI: Interventi di vigilanza		
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
CONSUNTIVO: 7 Aziende controllate in interventi congiunti e/o coordinati		

Scheda n. 6 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012
RIMINI		
TITOLO DEL PROGETTO: analisi, monitoraggio e indagini infortuni		
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata		
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO		
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO		
ENTI COINVOLTI E RUOLO:		
	ENTI	RUOLO
	AUSL	Coordinamento
	DTL	Coordinamento
	INPS	Partecipazione
	INAIL	Partecipazione
	VVF	Partecipazione
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL RN		
OBIETTIVO GENERALE: Conoscere in tempo reale la situazione infortunistica del territorio, attivando le indagini infortuni nei casi procedibili d'Ufficio non già oggetto di indagini attivate in Pronta Disponibilità o delegate dalla Procura (infortuni gravi e gravissimi); monitorare gli infortuni trattati dalle sedi dei P.S.e dei P.I. di AUSL Rimini, cogliendo i dati e le conoscenze significative degli eventi, dei soggetti infortunati, delle organizzazioni di appartenenza, dei luoghi di accadimento per individuare "indicatori sentinella" da sottoporre ad approfondimenti o indagini per costruire immagini in tempo reale del fenomeno infortunistico, da utilizzare per la programmazione delle attività		
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Prosecuzione utilizzo protocollo 1 tra AUSL, DPL, INAIL, alla luce delle disposizioni della Procura della Repubblica di Rimini, al fine di fornire i primi esiti di indagine per un risarcimento tempestivo delle vittime degli infortuni ▪ Prosecuzione uso protocollo 2 tra AUSL e INAIL, alla luce delle disposizioni della Procura della Repubblica di Rimini, per ricevere da INAIL informazione di tutti gli infortuni sul lavoro al superamento del 40° giorno di prognosi o di tutti gli infortuni con postumi; attivazione di indagini di primo livello per valutare le condizioni di procedibilità; attivazione delle indagini di secondo livello sugli infortuni che superano il filtro del primo livello ▪ Prosecuzione uso protocollo 3 tra AUSL e INAIL, alla luce delle disposizioni della Procura della Repubblica di Rimini, al fine di fornire a INAIL gli esiti finali di indagine per eventuali azioni di regresso ▪ Monitorare il flusso dei dati relativi agli infortuni sul lavoro dai Pronto Soccorso e dai Pronto Intervento, trattando tali dati mediante ck-list di valutazione ed elaborare i dati valutati per la evidenziazione di "indicatori sentinella" da sottoporre ad approfondimenti e per la costruzione di immagini in tempo reale del fenomeno infortunistico ▪ Report di infortuni non denunciati o dubbi; indagini per definire la causa delle mancate denunce ▪ Condividere esiti AUSL/INAIL ai fini della programmazione delle attività di vigilanza specifica degli Enti anche non coinvolti direttamente 		
RISULTATI ATTESI:		
<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione dei protocolli AUSL INAIL sopra descritti ▪ Indagini infortuni attivate ▪ Report del fenomeno infortunistico 		
PRODOTTI REALIZZATI:		

- Infortuni esaminati nel 2012; liste di controllo e report delle analisi infortuni
- Indagini di PG su infortuni attivate di iniziativa sulla base degli infortuni esaminati
- Report attività

QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? X Sì NO

CONSUNTIVO:

49 aziende controllate

Scheda n. 7 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012														
RIMINI																
TITOLO DEL PROGETTO: Sperimentazione ed attivazione di DB congiunto per le attività di vigilanza e controllo tra gli Enti																
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
IL PROGETTO E' : <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata																
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
SE SI, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO																
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%;">ENTI</th> <th style="width: 50%;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td>ARPA</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Partecipazione</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento	DTL	Partecipazione	INPS	Partecipazione	INAIL	Partecipazione	ARPA	Partecipazione	VVF	Partecipazione
ENTI	RUOLO															
AUSL	Coordinamento															
DTL	Partecipazione															
INPS	Partecipazione															
INAIL	Partecipazione															
ARPA	Partecipazione															
VVF	Partecipazione															
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL RN																
OBIETTIVO GENERALE: Sperimentare una sezione di DB, originato da AUSL Rimini, che renda visibile ed integrabile da ciascun Ente alcuni dati essenziali delle attività di vigilanza e controllo																
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Progetto accessibilità per gli Enti "esterni" ad AUSL ▪ Definizione dati condivisi ▪ Notifiche cantiere condivise ▪ Procedura dati da condividere 																
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Notifiche WEB entro 30/03/2012 ▪ DB test entro 30/04/2012 ▪ Report 																
PRODOTTI REALIZZATI: DB WEB e Notifiche WEB																
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO																
CONSUNTIVO: Sperimentazione DB notifiche WEB visibile agli altri Enti della Sezione Permanente																

Scheda n. 8 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012												
RIMINI														
TITOLO DEL PROGETTO: Interventi in Call Center e Centri con strumentazione informatica ed attrezzature														
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
IL PROGETTO E': <input checked="" type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO: <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 50%; text-align: center;">ENTI</th> <th style="width: 50%; text-align: center;">RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>AUSL</td> <td>Coordinamento</td> </tr> <tr> <td>DTL</td> <td>Coordinamento</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td>VVF</td> <td>Partecipazione</td> </tr> </tbody> </table>			ENTI	RUOLO	AUSL	Coordinamento	DTL	Coordinamento	INPS	Partecipazione	INAIL	Partecipazione	VVF	Partecipazione
ENTI	RUOLO													
AUSL	Coordinamento													
DTL	Coordinamento													
INPS	Partecipazione													
INAIL	Partecipazione													
VVF	Partecipazione													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: AUSL RN - DTL														
OBIETTIVO GENERALE: Il Piano prevede interventi in Call Center e strutture in cui sono presenti rilevanti attrezzature informatiche e similari per verificare la presenza sul territorio di tali strutture e la gestione per la sicurezza del lavoro														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: Effettuare sopralluoghi presso aziende del comparto finalizzati a: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro ▪ intervenire sulle criticità per contrastare i rischi dovuti a utilizzo di videoterminali, rischi connessi con l'igiene del lavoro e i luoghi di lavoro, valutato il caso specifico, anche rischi stress lavoro correlati ▪ verificare le regolarità dei rapporti di lavoro e la formazione dei lavoratori in materia di igiene del lavoro ▪ verificare la gestione delle emergenze anche in relazione alle attrezzature installate e all'organizzazione del lavoro (turni etc.) 														
RISULTATI ATTESI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ interventi congiunti e/o coordinati in un campione di aziende ▪ report 														
PRODOTTI REALIZZATI: Interventi di vigilanza														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATO PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: 2 aziende controllate in interventi di vigilanza congiunti/coordinati														

Scheda n. 9 (RN, 2012)

AZIENDA USL		ANNO 2012												
RIMINI														
TITOLO DEL PROGETTO: azioni di contrasto verso gli "incidenti stradali" avvenuti in occasione di lavoro														
PERIODO: 2012 ANNO DI INIZIO DEL PROGETTO: 2009 PROVIENE DAL 2011? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
IL PROGETTO E': <input type="checkbox"/> concordato e svolto solo da membri della Sezione Permanente <input checked="" type="checkbox"/> svolto con la collaborazione di enti pubblici esterni alla Sezione Permanente <input type="checkbox"/> svolto anche con la collaborazione di enti di natura privata														
IL PROGETTO E' STATO FORMALIZZATO ALL'INTERNO DELLA SEZIONE PERMANENTE? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
SE SÌ, IL PROGETTO SI BASA SU UN ACCORDO UFFICIALE FRA ENTI? <input type="checkbox"/> SÌ <input checked="" type="checkbox"/> NO														
ENTI COINVOLTI E RUOLO:														
	<table border="1"> <thead> <tr> <th>ENTI</th> <th>RUOLO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>PROVINCIA RN</td> <td>Coordinamento</td> </tr> <tr> <td>INAIL</td> <td>Partecipazione e finanziamento</td> </tr> <tr> <td>INPS</td> <td>Partecipazione</td> </tr> <tr> <td>AUSL</td> <td>Partecipazione e finanziamento</td> </tr> <tr> <td>COMUNE RN</td> <td>Partecipazione</td> </tr> </tbody> </table>	ENTI	RUOLO	PROVINCIA RN	Coordinamento	INAIL	Partecipazione e finanziamento	INPS	Partecipazione	AUSL	Partecipazione e finanziamento	COMUNE RN	Partecipazione	
ENTI	RUOLO													
PROVINCIA RN	Coordinamento													
INAIL	Partecipazione e finanziamento													
INPS	Partecipazione													
AUSL	Partecipazione e finanziamento													
COMUNE RN	Partecipazione													
ENTE COORDINATORE PROGETTO: PROVINCIA RN														
OBIETTIVO GENERALE: Campagna di comunicazione volta a sensibilizzare la popolazione tutta e in particolare gli attori coinvolti, sul fenomeno in oggetto studiato attraverso la condivisione dei dati da parte degli Enti coinvolti. Partecipazione alla realizzazione di corsi teorico-pratici di formazione sui rischi connessi all'uso di veicoli aziendali. Collaborare con le parti sociali ed enti coinvolti per l'elaborazione di una strategia tesa a ridurre gli infortuni in itinere dei lavoratori. Prevedere una certificazione per le imprese che applicano piani di sicurezza stradale per i propri lavoratori.														
AZIONI SPECIFICHE, MISURABILI: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Campagna di comunicazione volta a sensibilizzare la popolazione tutta e in particolare gli attori coinvolti, sul fenomeno in oggetto studiato attraverso la condivisione dei dati da parte degli Enti coinvolti. ▪ Partecipazione alla realizzazione di corsi teorico-pratici di formazione sui rischi connessi all'uso di veicoli aziendali. ▪ Collaborare con le parti sociali ed enti coinvolti per l'elaborazione di una strategia tesa a ridurre gli infortuni in itinere dei lavoratori. ▪ Prevedere una certificazione per le imprese che applicano piani di sicurezza stradale per i propri lavoratori. 														
RISULTATI ATTESI: Report di fine progetto con evidenza dei dati dell'andamento infortunistico nella Provincia di Rimini con previsione di abbattimento nel triennio. Iniziativa pubblica di informazione e comunicazione relativa alla campagna attuata. Evidenza di incontri con gli Enti coinvolti nel progetto Evidenza di realizzazione del convegno e dibattito pubblico relativo alla campagna														
QUESTA LINEA DI ATTIVITA' E' CONFERMATA PER L'ANNO 2013? <input checked="" type="checkbox"/> SÌ <input type="checkbox"/> NO														
CONSUNTIVO: Incontri realizzati (report Provincia RN); convegno con relazione su formazione e 231 presso Misano Word Circuit; formazione/addestramento per addetti delle aziende a lavori a bordo di mezzi di trasporto su strada														

